Supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale” n. 247 del 23 ottobre 2009 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 23 ottobre 2009** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

N. 194

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Decreti di autorizzazione all’immissione in commercio di alcuni prodotti fitosanitari.

S O M M A R I O

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 31 luglio 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Cuprizol».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della

Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la Direttiva 2009/37/CE della Commissione (pubblicata sulla GUCE 24 aprile 2009. n. L/104), che prevede l'inclusione delle sostanze attive clormequat, composti di rame, propaquizafop, quizalofop-P, teflubenzurone e zeta-cipermrtrina nell'allegato I della Direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTA la Direttiva 2009/70/CE della Commissione (pubblicata sulla GUCE 25 giugno 2009, n. L/164), che prevede l'inclusione delle sostanze attive difenacum, cloruro di didecildimetilammonio e zolfo nell'allegato I della Direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTA la domanda presentata in data 17-05-2006 dall'Impresa Pasq. MORMINO & Figlio S.r.l. con sede legale in Via Lungomolo, 16 Termini Imerese (PA) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: CUPRIZOL S;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 12-11-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatti salvi gli obblighi di adeguamento, per la sostanza attiva RAME OSSICLORURO di cui alla Direttiva 2009/37/CE e per la sostanza attiva ZOLFO di cui alla Direttiva 2009/70/CE;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 10-12-2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 07-04-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa:

Pasq. MORMINO & Figlio S.r.l. – Termini Imprese (PA);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

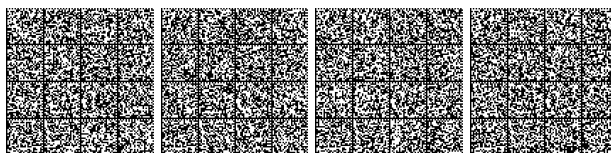
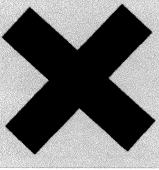
DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque), fatti salvi gli obblighi di adeguamento, per la sostanza attiva RAME OSSICLORURO di cui alla Direttiva 2009/37/CE e per la sostanza attiva ZOLFO di cui alla Direttiva 2009/70/CE, l'impresa Pasq. MORMINO & Figlio S.r.l. con sede legale in Via Lungomolo, 16 Termini Imerese (PA) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE – PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato CUPRIZOL S con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 100-250-500 e litri 1-5-10-16-20-25
Il prodotto in questione è preparato nello stabilimento dell'impresa:
Pasq. MORMINO & Figlio S.r.l. – Termini Imprese (PA), autorizzato con decreto del 15-02-1973 e 12-12-2003

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13324

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 31 luglio 2009

Il direttore generale: Borrello

Etichetta/foglio illustrativo

CUPRIZOL S

FUNGICIDA IN PASTA FLUIDA A BASE DI RAME E ZOLFO

CUPRIZOL S - Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali N° 13324 del ....

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono:

RAME metallo (sotto forma di ossicloruro)	**g**	**13 (=180 g/l)**
ZOLFO puro (esente da selenio)	**g**	**21 (=292 g/l)**
Coformulanti q.b. a	**g**	**100**

Pasq. MORMINO & Figlio S.r.l.
Via Lungomolo n. 16 – 90018 Termini Imerese (PA)
Tel. 0918141004

Officina di produzione:
Pasq. MORMINO & Figlio S.r.l.
Termini Imerese (PA)

LOTTO N.

TAGLIE:
100 ml, 250 ml, 500 ml,
1 L, 5L, 10L, 16 L, 20L, 25L.

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO: Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: RAME 13%, ZOLFO 21% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
RAME - denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da Inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
ZOLFO -
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE
Fungicida rameico in pasta fluida colloidale ad alta adesività e persistenza con azione combinata anche per gli Oidi. Il processo di lavorazione di questa formulazione in pasta fluida conferisce alle sue particelle una finezza colloidale ed una elevata adesività con un'ottima resistenza alla azione dilavante delle piogge e consente di preparare, con estrema facilità, delle miscele perfettamente omogenee e stabili con il vantaggio di creare sulla vegetazione irrorata una persistente barriera contro i funghi.

IMPIEGO E DOSI

VITE:	contro Peronospora con azione collaterale contro Botrite ed Oidio	500-700 ml/hl
AGRUMI:	contro Mal secco, Allupatura, Fumaggini e Batteriosi	500 ml/hl
POMACEE (non effettuare trattamenti estivi): MELO e PERO	contro Ticchiolatura, Nectria, Oidio, Moniliosi e Batteriosi	trattamenti autunno-invernali: 900 ml/hl trattamenti prefiorali: 500-800 ml/hl
OLIVO:	contro Occhio di Pavone, Fumaggine, Lebbra e Rogna	500-700 ml/hl
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO:	contro Peronospora, Cercospora e Oidio	5,5-7,5 L/ha
NOCCIOLO:	contro Cancri rameali (con azione repellente contro l'Eriofide)	trattamenti autunno-invernali: 500-700 ml/hl trattamenti primaverili: 400-500 ml/hl
DRUPACEE (solo trattamenti autunno-invernali):PESCO, ALBICOCCO, CILIEGIO, SUSINO **MANDORLO**	contro Bolla, Corineo, Monilia e Cancro dei rametti	trattamenti autunno-invernali: 900 ml/hl
COLTURE ORTICOLE: ASPARAGO (dopo la raccolta dei turioni), CARCIOFO, CIPOLLA, CAVOLO, CAVOLFIORE, CETRIOLO, MELONE, ZUCCHINO, PISELLO, FAGIOLINO, FAGIOLO, POMODORO, MELANZANA, SEDANO, CAROTA, FINOCCHIO	contro Peronospora, Alternariosi, Oidio e Cercospora	500-700 ml/hl
PATATA:	contro Peronospora, Alternaria, Septoria, Cladosporiosi	500-700 ml/hl
ROSA:	contro Peronospora, Cercospora, Alternariosi ed Oidio	500-700 ml/hl

Le dosi d'impiego si riferiscono a trattamenti a volume normale (1000 L/ha per olivo, vite e fruttiferi in vegetazione; 600 L/ha su fruttiferi in riposo invernale; 500 L/ha sulle altre colture. L'aggiunta di bagnanti-adesivanti è da evitare poiché il Cuprizol S può essere adoperato come tale, essendo dotato della necessaria adesività e bagnabilità. Evitare le irrorazioni a pieno sole nelle giornate calde.

PREPARAZIONE: Agitare il contenuto della confezione, versare la dose di Cuprizol S in acqua e mescolare.

COMPATIBILITÀ: Cuprizol S non è compatibile (o miscibile) con antiparassitari alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese, ecc.) con oli minerali, con Captano. Deve essere irrorato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli oli minerali e del Captano. **Avvertenza:** In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono, inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: può arrecare danno alle seguenti cultivar di MELE: Black Ben Davis, Black Stayman, Calvilla Bianca, Commercio, Golden Delicious, Jonathan, Imperatore, Morgenduft, Renetta, Rome Beauty, Stayman Red, Winesap. PERE: Buona Luigia D'Avranches, Contessa di Parigi, Kaiser, Alexander, Olivier de Serres, William, Decana del Comizio. VITE: Sangiovese. CUCURBITACEE: può essere fitotossico. Non trattare durante la fioritura. Su pesco, susino e varietà di melo (Abbondanza Belford, Gravenstein, Stayman, Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana) e di pero (Abate Fetel, Butirra Clairgeau, Passacrasana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard), il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Sospendere i trattamenti 5 giorni prima della raccolta per POMODORO, MELANZANA, CETRIOLO, ZUCCHINO, CIPOLLA; 7 giorni per CAROTA e PATATA; 20 giorni per le altre colture.

Attenzione: EVITARE DI ENTRARE NELL'AREA IMMEDIATAMENTE DOPO IL TRATTAMENTO, INDOSSARE GUANTI PROTETTIVI ED INDUMENTI ADATTI, AL FINE DI EVITARE CHE LA VEGETAZIONE APPENA TRATTATA ABBIA DIRETTO CONTATTO CON LA PELLE. Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare la efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE

Etichetta formato ridotto

CUPRIZOL S

FUNGICIDA IN PASTA FLUIDA A BASE DI RAME E ZOLFO

CUPRIZOL S - Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali N° 13324 del ....

COMPOSIZIONE:

100 g di prodotto contengono:

RAME metallo (sotto forma di ossicloruro)	**g 13 (=180 g/l)**
ZOLFO puro (esente da selenio)	**g 21 (=292 g/l)**
Coformulanti q.b. a	**g 100**

IRRITANTE

Pasq. MORMINO & Figlio S.r.l.
Via Lungomolo n. 16 – 90018 Termini Imerese (PA)
Tel. 0918141004
Officina di produzione:
Pasq. MORMINO & Figlio S.r.l. - Termini Imerese (PA)

FRASI DI RISCHIO: Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

LOTTO N. TAGLIA: 100 ml

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: RAME 13%, ZOLFO 21% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

RAME - denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da Inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

ZOLFO -

Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

Avvertenza: Consultare un centro antiveleni.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

09A12040

DECRETO 31 luglio 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Siattol».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della

Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTO il Decreto ministeriale 22 aprile 2009 (pubblicato sulla GURI 26 giugno 2009, n. 146) che prevede l'inclusione delle sostanze attive aclonifen, imidacloprid e metazaclor nell'allegato I del Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, in attuazione della direttiva 2008/116/CE del 15 dicembre 2008 della Commissione europea;

VISTA la domanda presentata in data 02-03-2006 dall'Impresa SARIAF GOWAN S.p.a. con sede legale in Via Morgagni, 68 Faenza (RA) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: TURBOFEN 40 WDG;

Visti gli atti dai quali risulta il passaggio di proprietà dall'impresa SARIAF GOWAN S.p.a. all'impresa CHEMINOVA AGRO ITALIA S.r.l. del prodotto TURBOFEN 40 WDG e la contemporanea richiesta di cambio denominazione da TURBOFEN 40 WDG a KONDOR;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 09-06-2009 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento, di cui al Decreto ministeriale 22 aprile 2009, per la sostanza attiva IMIDACLOPRID;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 19-06-2009 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 25-06-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario, ora ridenominato SIATTOL, negli stabilimenti dell'imprese:

SIPCAM S.p.a. – Salerano sul Lambro (LO) ;

CHEMINOVA A/S – Thyborønvej 78, DK 7673 Harboøre (Danimarca) ;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque), fatto salvo l'obbligo di adeguamento, di cui al Decreto ministeriale 22 aprile 2009, per la sostanza attiva IMIDACLOPRID, l'impresa CHEMINOVA AGRO ITALIA S.r.l. con sede legale in Via F.lli Bronzetti 32/28 Bergamo è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE – PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato SIATTOL con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 5-10-50-100-200-250-500 e litri 1-2-3-5
Il prodotto in questione è preparato nello stabilimento dell'impresa:
SIPCAM S.p.a. – Salerano sul Lambro (LO) , autorizzato con decreto del 25-10-1972 e 15-01-2001 nonchè importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa :

CHEMINOVA A/S – Thyborønvej 78, DK 7673 Harboøre (Danimarca) ;

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13185

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 31 luglio 2009

Il direttore generale: BORRELLO

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

SIATTOL

Insetticida-aficida sistemico in emulsione concentrata

SIATTOL Reg. Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 13185 del

Composizione	
Imidacloprid puro	g. 17,10 (=200 g/l)
Coformulanti q. b. a	g. 100

Cheminova Agro Italia S.r.l.
Via F.lli Bronzetti 32/28 - 24124 Bergamo
Tel 035 19904468

Distribuito da:
GOWAN ITALIA SpA
Via Morgagni, 68 – 48018 Faenza (RA) - Tel 0546/629911

Officine di produzione:
SIPCAM S.p.A. – Salerano sul Lambro (LO)
CHEMINOVA A/S
Thyborønvej 78, DK 7673 Harboøre (Danimarca)

Taglie: ml 5-10-50-100-200-250-500; Litri 1-2-3-5

Partita n°

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per gli occhi. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Attenzione: Durante la fase di miscelazione/carico del prodotto utilizzare occhiali di protezione.

Avvertenze agronomiche. Il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per le api. Per proteggere le api e altri insetti impollinatori non applicare nei 10 giorni precedenti la fioritura e durante la fioritura. Prima dell'applicazione del prodotto sfalciare o eliminare le piante spontanee in fioritura o prossime alla fioritura, possibilmente anche nelle immediate vicinanze della coltura. Trattare l'ultima fila di alberi solo verso l'interno.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

ISTRUZIONI PER L'USO
Le dosi riportate si intendono per irroratrici a volume normale.

Pomacee (melo, pero): contro Afidi *(Dysaphis plantaginea, Dysaphis pyri, Aphis gossypii, Aphis pomi, Eriosoma lanigerum)*, Cicaline *(Empoasca flavescens)*, contro Microlepidotteri *(Leucoptera scitella, Lithocolletis blancardella, Lyonetia clerkella)*, Psilla del melo *(Psilla mali)*, Tentredini *(Hoplocampa spp.)*: 50 ml/hl.
Nei trattamenti allo stadio di orecchiette di topo miscelare con Olio minerale bianco alla dose di 2,5-3 lt/hl.
Il trattamento contro i microlepidotteri deve essere posizionato al momento del massimo sfarfallamento.
Drupacee (pesco, nettarine, susino, ciliegio, albicocco): contro afidi *(Myzus persicae, Myzus cerasi, Brachycaudus schwartzii, Hyalopterus spp.)* trattare a rottura gemme-bottoni rosa o in vegetazione: 50 ml/hl.
Nei trattamenti a rottura gemma-bottoni rosa miscelare con Olio minerale bianco alla dose di 1,5-2 lt/hl. Il prodotto è efficace anche sui microlepidotteri *(Phyllonorycter spp.)*. Contro Tentredine *(Hoplocampa brevis)* (susino), Cimicetta del mandorlo (*Monosteira unicostata*), Metcalfa (*Metcalfa pruinosa*) e Cicaline (*Empoasca* spp.): 50 ml/hl.
Agrumi (arancio, clementino, mandarino, limone): contro Afidi *(Aphis gossypii, Aphis citricola, Myzus persicae, Toxoptera aurantii)*: 50 ml/hl. Contro Aleurodidi (es. *Aleurothrixus floccosus, Dialeurodes citri, ecc)* Minatrice serpentina delle foglie *(Phyllocnistis citrella)*: 75 ml/hl.
Vite (in vivaio): contro Cicaline (*Scaphoideus titanus, Empoasca vitis (=flavescens)*), Metcalfa (*Metcalfa pruinosa*) e Fillossera (*Viteus vitifoliae*): 50 ml/hl.
Orticole:
- pomodoro, melanzana, peperone: contro Afidi (*Aphis gossypii, Macrosiphum euphorbiae, Myzus persicae, Aulacorthum solani)*: 50 ml/hl. Contro Aleurodidi (es. *Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum)* e Dorifora (*Leptinotarsa decemlineata)*: 75 ml/hl. Su queste colture è possibile anche il trattamento per irrigazione distribuendo 0,75-1lt/ha di prodotto.
- zucchino, cetriolo, cocomero, melone: contro Afidi *(Aphis gossypii, Macrosiphum euphorbiae, Myzus persicae, Aulacorthum solani)*: 50 ml/hl. Contro Aleurodidi (es. *Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum)*: 75 ml/hl. Su queste colture è possibile anche il trattamento per irrigazione distribuendo 0,75-1lt/ha di prodotto.
- lattughe e altre insalate comprese le brassicacee (dolcetta; lattughe, incluse lattuga cappuccia, lattughina, lattuga iceberg, lattuga romana; scarola, incluse cicoria selvatica, cicoria a foglia rossa, radicchio, invidia riccia, cicoria pan di zucchero; crescione; barbarea; rucola, inclusa rucola selvatica; senape nera; foglie e germogli di brassicacee, inclusa mizuna; altri): contro Afidi (*Nasonovia ribisnigri, Aphis gossypii, Macrosiphum euphorbiae, Mizus persicae*): 50 ml/hl.
- fagiolo e fagiolino: contro Afidi (*Aphis acanti, Aphis craccivora, Aphis fabae*): 50 ml/hl.
- patata: contro Afidi *(Aphis gossypii, Aphis nasturtii, Aphis fabae, Aulacorthum solani, Myzus persicae, Macrosiphum euphorbiae)*: 50 ml/hl. Contro Dorifora (*Leptinotarsa decemlineata*): 75 ml/hl.
- carciofo: contro Afidi (*Anuraphis helichrysi, Brachycaudus cardui, Macrosiphum euphorbiae, Myzus persicae*): 50 ml/hl.
- fragola: trattamento per irrigazione contro afidi (*Chaetosiphon fragaefolii*) e aleurodidi (*Trialeurodes vaporariorum*): distribuire 0,75 lt/ha
- erba medica: contro afidi *(Aphis craccivora, Aphis fabae, Acyrthosiphon anobrychis (=pisum))*, 50 ml/hl. Trattare subito dopo lo sfalcio e non applicare su colture per la produzione di seme.
Tabacco: contro Afidi *(Myzus nicotianae, Myzus persicae)* e Altica *(Epithrix hirtipennis)*: 50 ml/hl. Sul tabacco è possibile anche il trattamento per irrigazione distribuendo 0,75-1 lt/ha di prodotto.
Floreali ed ornamentali: contro Afidi *(es. Aphis gossypii, Macrosiphoniella chrysanthemi, Macrosiphum rosae)* e Metcalfa (*Metcalfa pruinosa*): 50 ml/hl. Contro Aleurodidi (es. *Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum)*: 75 ml/hl. Su floreali ed ornamentali in vaso è possibile anche il trattamento per irrigazione. Operare mettendo in sospensione 0,5-1 ml di prodotto per litro di acqua ed impiegare questa sospensione distribuendo il quantitativo normalmente utilizzato per irrigare le piante.

MODALITÀ DI IMPIEGO
Effettuare al massimo un trattamento l'anno. Aggiungere il prodotto direttamente nella botte.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto è miscibile con prodotti a base di olio minerale.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 3 giorni prima della raccolta per carciofo, lattughe e altre insalate comprese le brassicacee (eccetto scarola e assimilabili), fagiolo, fagiolino, cetriolo (in serra) e zucchino (in serra); 7 giorni per pomodoro, peperone, melanzana, cocomero, melone, cetriolo (in campo) e zucchino (in campo); 14 giorni per agrumi, scarola e assimilabili, patata e tabacco, vite ed erba medica; 21 giorni per pesco, nettarine, susino, ciliegio; 28 giorni per melo; 30 giorni per fragola; 35 giorni per albicocco; 50 giorni per pero.

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
NON APPLICARE CON MEZZI AEREI PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO. NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA. OPERARE IN ASSENZA DI VENTO. DA NON VENDERSI SFUSO. SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI.IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE. IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del ....

09A12042

DECRETO 31 luglio 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Imprint».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della

Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTO il Decreto ministeriale 22 aprile 2009 (pubblicato sulla GURI 26 giugno 2009, n. 146) che prevede l'inclusione delle sostanze attive aclonifen, imidacloprid e metazaclor nell'allegato I del Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, in attuazione della direttiva 2008/116/CE del 15 dicembre 2008 della Commissione europea;

VISTA la domanda presentata in data 28-11-2006 dall'Impresa CHEMIA S.p.a. con sede legale in S.S. 255, Km 46 S. Agostino (FE) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: IMPRINT;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 09-06-2009 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento, di cui al Decreto ministeriale 22 aprile 2009, per la sostanza attiva IMIDACLOPRID;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 23-06-2009 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 01-07-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa:

CHEMIA S.p.a. – S. Agostino (FE);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque), fatto salvo l'obbligo di adeguamento, di cui al Decreto ministeriale 22 aprile 2009, per la sostanza attiva IMIDACLOPRID, l'impresa CHEMIA S.p.a. con sede legale in S.S.255, Km 46 S. Agostino (FE) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato IMPRINT con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 50-100-150-200-250-500 e litri 1-5-10-20-25
Il prodotto in questione è preparato nello stabilimento dell'impresa:
CHEMIA S.p.a. – S. Agostino (FE), autorizzato con decreto del 11-11-1975 e 30-11-1994

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13640

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 31 luglio 2009

Il direttore generale: BORRELLO

Etichetta / Foglietto illustrativo

IMPRINT

Insetticida-aficida sistemico

SOSPENSIONE CONCENTRATA

Partita n.

Composizione:
g 100 di prodotto contengono :
Imidacloprid puro g 19,20 (= 200 g/l)
Coformulanti q.b. a 100
Attenzione : contiene formaldeide che può provocare una reazione allergica

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO
Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego; Non gettare i residui nelle fognature; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

Chemia spa
44040 - S. Agostino (FE) - S.S. 255, km 46

Registrazione n. xxxxx Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del xx/xx/xxxx

Officina di produzione:
Chemia S.p.A. - S. Agostino (FE)

Contenuto netto:
ml 50, 100, 150, 200, 250, 500; **litri** 1, 5, 10, 20, 25

Prescrizioni supplementari:
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

ISTRUZIONI PER L'USO
Pomacee (melo, pero): contro afidi *(Dysaphis plantaginea, Dysaphis pyri, Aphis gossypii, Aphis pomi)* ed eriosoma *(Eriosoma lanigerum)*, cicaline *(Empoasca flavescens)*, contro microlepidotteri *(Leucoptera scitella, Lithocolletis blancardella, Lyonetia clerkella)*, Psilla del melo *(Psilla mali)*, contro Tentredine *(Hoplocampa testudinea)*(pero): 0,05% (50 ml/100 litri d'acqua).
Nei trattamenti allo stadio di orecchiette di topo miscelare con Olio minerale 2,5-3 % (2500-3000 ml in 100 litri d'acqua). Il trattamento contro i microlepidotteri deve essere posizionato al momento del massimo sfarfallamento.

Drupacee (pesco, nettarine, susino, ciliegio, albicocco): contro afidi *(Myzus persicae, Myzus cerasi, Brachycaudus schwartzii, Hyalopterus sp.)* con trattamento a rottura gemme-bottoni rosa o in vegetazione: 0,05% (50 ml/100 litri d'acqua).
Nel trattamento a rottura gemme-bottoni rosa miscelare con Olio minerale 1,5-2% (1500-2000 ml/100 litri d'acqua). Il prodotto è efficace anche sui microlepidotteri *(Phyllonorycter spp.)*. Contro Tentredine *(Hoplocampa brevis)* (susino), *Metcalfa pruinosa* e Cicaline 0,05% (50 ml/100 litri d'acqua).

Agrumi (arancio, clementino, mandarino, limone): contro afidi *(Aphis gossypii, Aphis citricola, Myzus persicae, Toxoptera aurantii)*: 0,05% (50 ml/100 litri d'acqua. Contro aleurodidi (es. *Aleurothrixus floccosus, Dialeurodes citri*, ecc.), minatrice serpentina delle foglie *(Phyllocnistis citrella)*: 0,075% (75 ml/100 litri d'acqua).

Orticole:
- pomodoro, melanzana: contro afidi *(Aphis gossypii, Macrosiphum euphorbiae, Myzus persicae, Aulacorthum solani)*: 0,05% (50 ml/100 litri d'acqua). Contro aleurodidi (es. *Bemisia* tabaci, *Trialeurodes vaporariorum)* e dorifora *(Leptinotarsa decemlineata)*: 0,075% (75 ml/100 l litri d'acqua).
- peperone, cocomero, melone: contro afidi *(Aphis gossypii, Macrosiphum euphorbiae, Myzus persicae, Aulacorthum solani)*: 0,05% (50 ml/100 l d'acqua). Contro aleurodidi (es. *Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum)*: 0,075% (75 ml/100 litri d'acqua).
- patata: contro afidi *(Aphis gossypii, Aphis nasturtii, Aphis fabae, Aulacorthum solani, Myzus persicae, Macrosiphum euphorbiae)*: 0,05% (50 ml/100 litri d'acqua) ; contro dorifora *(Leptinotarsa decemlineata)*: 0,075% (75 ml/100 litri d'acqua).

Tabacco: contro afidi *(Myzus nicotianae, Myzus persicae)* e altica *(Epithrix hirtipennis)*: 0,05% (50 ml/100 litri d'acqua)
Le dosi riportate si intendono per irroratrici a volume normale.

Floreali ed ornamentali: contro afidi (es. *Aphis gossypii, Macrosiphoniella chrysanthemi, Macrosiphum rosae)* e *Metcalfa pruinosa*: 0,05% (50 ml/100 l d'acqua); contro aleurodidi (es. *Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum)*: 0,075% (75 ml/100 litri d'acqua). Su floreali ed ornamentali in vaso è possibile anche il trattamento per irrigazione. Operare mettendo in sospensione 0,5-1 ml di prodotto per litro di acqua ed impiegare questa sospensione distribuendo il quantitativo normalmente utilizzato per irrigare le piante.

Avvertenze agronomiche : Il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per le api. Per proteggere le api e altri insetti impollinatori non applicare nei 10 giorni precedenti la fioritura e durante la fioritura.Prima dell'applicazione del prodotto sfalciare o eliminare le piante spontanee in fioritura o prossime alla fioritura, possibilmente anche nelle immediate vicinanze della coltura. Trattare l'ultima fila di alberi solo verso l'interno.

MODALITA' DI IMPIEGO: effettuare al massimo un trattamento l'anno. Aggiungere Imprint direttamente nella botte.

Compatibilita': Imprint è miscibile con Oli minerali.

Sospendere i trattamenti 7 giorni per pomodoro, peperone, melanzana, cocomero, melone, 14 giorni per agrumi, patata e tabacco, 21 giorni per pesco e nettarine, susino, ciliegio, 28 giorni per melo, 35 giorni per albicocco, 50 giorni per pero prima del raccolto.

Avvertenza. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

ATTENZIONE : da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta; Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato; Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali; Da non applicare con mezzi aerei; Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso; Operare in assenza di vento; Da non vendersi sfuso; Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti; Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente; Il contenitore non può essere riutilizzato

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del ....

09A12046

DECRETO 31 luglio 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Spaikil - K».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della

Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTO il Decreto ministeriale 22 aprile 2009 (pubblicato sulla GURI 26 giugno 2009, n. 146) che prevede l'inclusione delle sostanze attive aclonifen, imidacloprid e metazaclor nell'allegato I del Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, in attuazione della direttiva 2008/116/CE del 15 dicembre 2008 della Commissione europea;

VISTA la domanda presentata in data 01-02-2005 dall'Impresa SCAM S.p.a. con sede legale in Strada Bellaria, 164 Modena diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: SPAIKIL – K;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 09-06-2009 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento, di cui al Decreto ministeriale 22 aprile 2009, per la sostanza attiva IMIDACLOPRID;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 19-06-2009 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 07-07-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa:

SCAM S.p.a. – Modena;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque), fatto salvo l'obbligo di adeguamento, di cui al Decreto ministeriale 22 aprile 2009, per la sostanza attiva IMIDACLOPRID, l'impresa SCAM S.p.a. con sede legale in Strada Bellaria, 164 Modena è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato SPAIKIL - K con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: Litri 0,050-0,100-0,250-0,500-1-5-10
Il prodotto in questione è preparato nello stabilimento dell'impresa:
SCAM S.p.a. Modena, autorizzato con decreto del 25-10-1972 e 27-11-1990

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 12519

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 31 luglio 2009

Il direttore generale: BORRELLO

SPAIKIL - K

Insetticida-aficida sistemico

CONCENTRATO SOLUBILE

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
- Imidacloprid puro g 17,1 (= 200 g/l)
- Coformulanti q.b. a g 100

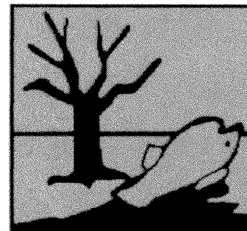
PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO: tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

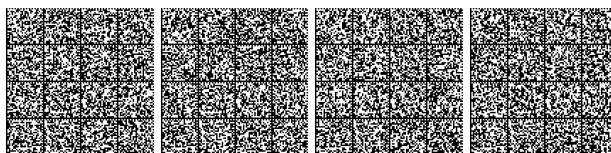
SCAM S.p.a. - Strada Bellaria, 164 41126 Modena Tel. 059-586511

Stabilimento di Produzione: SCAM S.p.a. - Modena

Autorizzazione del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. del

Litri 0,050 / 0,100 / 0,250 / 0,500 / 1 / 5 / 10 Partita n.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: in caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Terapia sintomatica. **Avvertenza**: consultare un centro antiveleni.
CARATTERISTICHE SPAIKIL - K è un insetticida sistemico a base di Imidacloprid, sostanza attiva appartenente al gruppo chimico dei neonicotinoidi. Agisce principalmente per ingestione ed è efficace nei confronti alcuni fitofagi quali Afidi e Aleurodidi. SPAIKIL - K si caratterizza per la sua lunga durata d'azione. Grazie al suo particolare meccanismo SPAIKIL - K è selettivo verso numerosi insetti utili.
MODALITA' E CAMPI D'IMPIEGO Può essere utilizzato sulle seguenti colture alle dosi riportate:
Melo, Pero: contro Afidi *(Dysaphis plantaginea, Dysaphis pyri, Aphis gossypii, Aphis pomi, Eriosoma lanigerum),* Cicaline *(Empoasca flavescens),* Microlepidotteri minatori *(Leucoptera scitella, Phyllonoricter blancardella, Lyonetia clerkella)* Psilla del melo *(Cacopsilla spp.),* Tentredini *(Hoplocampa testudinea)* (50 ml/100 litri d'acqua). Nei trattamenti allo stadio di "orecchiette di topo" impiegare SPKAIKIL - K in miscela con Olio bianco. Il trattamento contro i microlepidotteri minatori deve essere posizionato al momento del massimo farfallamento.
Pesco, Nettarine, Susino, Ciliegio, Albicocco: contro Afidi *(Myzus persicae, Myzus cerasi, Brachycaudus schwartzii, Hyalopterus spp.)* (50 ml/100 litri d'acqua), intervenendo a rottura gemme-bottoni rosa oppure successivamente in vegetazione. Nel caso di trattamento a rottura gemme-bottoni rosa miscelare Olio Bianco minerale 80% alla dose di 1500-2000 ml/100 litri d'acqua. SPAIKIL - K è efficace anche nei confronti dei microlepidotteri *(Phyllonorycter spp.).* Contro Tentredine del Susino *(Hoplocampa brevis),* Metcalfa *(Metcalfa pruinosa)* e Cicaline *(Empoasca flavescens, ecc.)* (50 ml/100 litri d'acqua)
Arancio, Clementino, Mandarino, Limone: contro Afidi *(Aphis gossypii, Aphis citricola, Myzus persicae, Toxoptera aurantii)* (50 ml/100 litri d'acqua). Contro Aleurodidi *(Aleurothrixus floccosus, Dialeurodes citri, ecc.)* e Minatrice serpentina *(Phyllocnistis citrella)* (75 ml/100 litri d'acqua).
Pomodoro, Melanzana: contro Afidi *(Aphis gossypii, Macrosiphum euphorbiae, Myzus persicae, Aulacorthum solani)* (50 ml/100 litri d'acqua). Contro Aleurodidi *(Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum)* e Dorifora *(Leptinotarsa decemlineata)* (75 ml/100 litri d'acqua).
Peperone, Cocomero, Melone: contro Afidi *(Aphis gossypii, Macrosiphum euphorbiae, Myzus persicae, Aulacorthum solani)* (50 ml/100 litri d'acqua). Contro Aleurodidi *(Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum)* (75 ml/100 litri d'acqua).
Patata: contro Afidi *(Aphis gossypii, Aphis nasturtii, Aphis fabae, Aulacothum solani, Myzus persicae, Macrosiphum euphorbiae)* (50 ml/100 litri d'acqua). Contro Dorifora *(Leptinotarsa decemlineata)* (75 ml/100 litri d'acqua).
Tabacco: contro Afidi *(Myzus nicotianae, Myzus persicae)* e Altica *(Epithrix hirtipennis)* (50 ml/100 litri d'acqua).
Floreali ed Ornamentali: contro Afidi *(Aphis gossypii, Macrosiphoniella chrysantemi, Macrosiphum rosae, ecc.)* e Metcalfa *(Metcalfa pruinosa)* (50 ml/100 litri d'acqua). Contro Aleurodidi *(Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum, ecc.)* (75 ml/100 litri d'acqua). Su colture floreali ed ornamentali in vaso è possibile anche il trattamento per irrigazione, mettendo in soluzione 0,5-1 ml di prodotto per litro di acqua ed impiegare questa sospensione distribuendo il quantitativo normalmente utilizzato per irrigare le piante.
MODALITA' DI IMPIEGO: le dosi riportate si riferiscono ad irroratrici operanti a volume normale.
Effettuare al massimo un trattamento l'anno. Aggiungere SPAIKIL - K direttamente nella botte.
Avvertenze agronomiche: il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per le api. Per proteggere le api e altri insetti impollinatori non applicare nei 10 giorni precedenti la fioritura e durante la fioritura. Prima dell'applicazione del prodotto sfalciare o eliminare le piante spontanee in fioritura o prossime alla fioritura, possibilmente anche nelle immediate vicinanze della coltura. Trattare l'ultima fila di alberi solo verso l'interno.
Compatibilità: il prodotto è miscibile con Oli minerali bianchi.
Sospendere i trattamenti 7 giorni per pomodoro, peperone, melanzana, cocomero, melone; 14 giorni per agrumi, patata e tabacco; 21 giorni per pesco e nettarine, susino, ciliegio; 28 giorni per melo; 35 giorni per albicocco, 50 giorni per pero prima del raccolto.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON OPERARE CONTRO VENTO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO - NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE

Etichetta formato ridotto ai sensi dell'Art.16 comma 2 del D.L. 194/95 per le taglie da ml 50-100

SPAIKIL - K

Insetticida-aficida sistemico

CONCENTRATO SOLUBILE

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
- Imidacloprid puro g 17,1 (= 200 g/l)
- Coformulanti q.b. a g 100

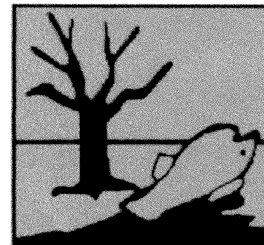
PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO: tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

SCAM S.p.a. - Strada Bellaria, 164 41126 Modena Tel. 059-586511

Stabilimento di Produzione: SCAM S.p.a. - Modena

Autorizzazione del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. del

ml 50 / 100 **Partita n.**

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: in caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Terapia sintomatica. **Avvertenza**: consultare un centro antiveleni.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

09A12047

DECRETO 31 luglio 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Zorro».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodòtti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTO il Decreto ministeriale 22 aprile 2009 (pubblicato sulla GURI 26 giugno 2009, n. 146) che prevede l'inclusione delle sostanze attive aclonifen, imidacloprid e metazaclor nell'allegato I del Decreto legislativo 17 marzo 1995, n.194, in attuazione della direttiva 2008/116/CE del 15 dicembre 2008 della Commissione europea;

VISTA la domanda presentata in data 11-09-2006 dall'Impresa TERRANALISI Srl con sede legale in Via Nino Bixio, 6 Cento (FE) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: TRN INS 33;

Visti gli atti dai quali risulta il passaggio di proprietà dall'impresa TERRANALISI Srl all'impresa AGRIPHAR S.A. del prodotto TRN INS 33;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 09-06-2009 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento, di cui al Decreto ministeriale 22 aprile 2009, per la sostanza attiva IMIDACLOPRID;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 19-06-2009 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

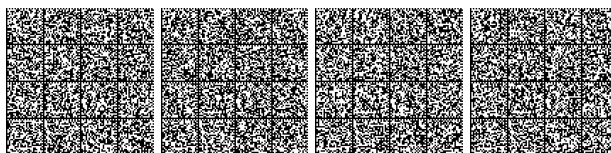
VISTA la nota in data 30-07-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario, ora denominato ZORRO, nello stabilimento delle imprese:

CHIMAC S.A. – Rue de Renory, 26 Ougrèe (Belgio);

TERRANALISI Srl – Via Nino Bixio, 6 Cento (FE);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque), fatto salvo l'obbligo di adeguamento, di cui al Decreto ministeriale 22 aprile 2009, per la sostanza attiva IMIDACLOPRID, l'impresa AGRIPHAR S.A. con sede legale in Rue de Renory, 26 4102 Ougrèe (Belgio) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato ZORRO con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 10-20-25-50-100-200-250-500 e litri 1-5-10

Il prodotto in questione è preparato nello stabilimento dell'impresa:

TERRANALISI Srl –Cento (FE), autorizzato con decreto del 25-10-1991, 24-01-1996 e 20-03-2000;

ed importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa:
CHIMAC S.A. – Ougrèe (Belgio).

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13477

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 31 luglio 2009

Il direttore generale: BORRELLO

Etichetta/Foglio illustrativo

ZORRO

INSETTICIDA - AFICIDA SISTEMICO
Tipo di formulazione: Concentrato solubile

ZORRO
COMPOSIZIONE
Imidacloprid puro g 17,1 (= 200 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO - Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA – Conservare fuori della portata dei bambini. – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. - Non gettare i residui nelle fognature. - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Pericoloso per l'ambiente

AGRIPHAR S.A. – Rue de Renory, 26 – B- 4102 Ougrèe (BELGIO) tel.: +32 4 385 97 11
Distribuito da: TERRANALISI S.R.L. Cento (FE) - Tel. 051 6836207
Stabilimento di produzione: CHIMAC S.A. – Ougree (Belgio), Terranalisi S.r.l. – Via Nino Bixio, 6 - Cento (FE).
Registrazione del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. del

CONTENUTO: ml 10-20-25-50-100-200-250-500 L 1-5-10
Riferimento partita n.:

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI – Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

MODALITA' D'IMPIEGO
Insetticida fogliare sistemico particolarmente adatto ad essere impiegato per il controllo di "insetti chiave" come afidi e aleurodidi.
Possiede lunga durata d'azione dovuta alla sua spiccata sistemicità acropeta, perciò risulta indicato soprattutto per trattamenti precoci.
Agisce principalmente per ingestione ed è efficace nei confronti di fitofagi ad apparato boccale pungente-succhiatore (anche vettori di virus) e ad apparato boccale masticatore. E' un prodotto ideale per programmi di difesa integrata.
Viene impiegato su:

Fruttiferi
- Pomacee (melo e pero): contro afidi (*Dysaphis plantaginea, Dysaphis pyri, Aphis gossypii, Aphis pomi*) ed eriosoma (*Eriosoma lanigerum*), cicaline (*Empoasca flavescens*), microlepidotteri (*Leucoptera scitella, Lithocolletis blancardella, Lyonetia clerkella*), Psilla del melo (*Psilla mali*), contro Tentredine (*Hoplocampa testudinea*)(pero): : 0,05% (50 ml/100 l d'acqua). Nei trattamenti allo stadio di orecchiette di topo miscelare con Olio minerale alle dosi di etichetta - 2,5-3% (2500-3000 ml/100 l d'acqua). Il trattamento contro i microlepidotteri deve essere posizionato al momento del massimo sfarfallamento.
- Drupacee (pesco, nettarine, susino, ciliegio, albicocco): contro afidi (*Myzus persicae, Myzus cerasi, Brachycaudus schwartzii, Hyalopterus sp.*) con trattamento a rottura gemme-bottoni rosa o in vegetazione: 0,05% (50 ml/100 l d'acqua). Nei trattamenti a rottura gemme-bottoni rosa miscelare con Olio minerale alle dosi di etichetta - 1,5-2% (1500-2000 ml/100 l d'acqua). Il prodotto è efficace anche sui microlepidotteri (*Phyllonorycter spp.*). Contro Tentredine (*Hoplocampa brevis*) (susino), Metcalfa pruinosa e Cicaline 0,05% (50 ml/100 l d'acqua).
- Agrumi (arancio, clementino, mandarino, limone): contro afidi (*Aphis gossypii, Aphis citricola, Myzus persicae, Toxoptera aurantii*): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua). Contro aleurodidi (*es. Aleurothrixus floccosus, Dialeurodes citri, ecc.*), minatrice serpentina delle foglie (*Phyllocnistis citrella*): 0,075% (75 ml/100 l d'acqua).

Orticole
- Pomodoro, melanzana: contro afidi (*Aphis gossypii, Macrosiphum euphorbiae, Myzus persicae, Aulacorthum solani*): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua). Contro aleurodidi (*es. Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum*) e dorifora (*Leptinotarsa decemlineata*): 0,075% (75 ml/100 l d'acqua).
- Peperone, cocomero, melone: contro afidi (*Aphis gossypii, Macrosiphum euphorbiae, Myzus persicae, Aulacorthum solani*): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua). Contro aleurodidi (*es. Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum*): 0,075% (75 ml/100 l d'acqua).

Colture industriali
- Patata: contro afidi (*Aphis gossypii, Aphis nasturtii, Aphis fabae, Aulacorthum solani, Myzus persicae, macrosiphum euphorbiae*): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua); contro dorifora (*Leptinotarsa decemlineata*): 0,075% (75 ml/100 l d'acqua).
- Tabacco: contro afidi (*Myzus nicotianae, Myzus persicae*) e altica (*Epitrix hirtipennis*): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua).
Le dosi riportate si intendono per irroratrici a volume normale.

Altre colture
- Floreali e ornamentali: contro afidi (*Aphis gossypii, Macrosiphonella chrysanthemi, Macrosiphum rosae*) e Metcalfa pruinosa: 0,05% (50 ml/100 l d'acqua), contro aleurodidi (*es. Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum*): 0,075% (75 ml/100 l d'acqua). Su floreali e ornamentali in vaso è possibile anche il trattamento per irrigazione. Operare mettendo in sospensione 0,5-1 ml di prodotto per litro di acqua e impiegare questa sospensione distribuendo il quantitativo normalmente utilizzato per irrigare le piante.
- Latifoglie (platano e ippocastano) mediante trattamento endoterapico per iniezione al tronco: contro Tingide del platano (*Corythuca ciliata*), afidi (*Aphis spp., Eucallipterus tiliae, Periyphyllus spp.*), microlepidotteri minatori (*Cameraria ohridella*) alla dose di 5-15 ml di prodotto ogni metro di circonferenza del tronco mediante attrezzature idonee. L'applicazione deve essere effettuata da personale specializzato. Per ottimizzare l'efficacia, si consiglia di trattare prima della comparsa dei fitofagi.
Effettuare al massimo un trattamento l'anno.

<u>Avvertenze agronomiche</u> *Il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per le api. Per proteggere le api e altri insetti impollinatori non applicare nei 10 giorni precedenti la fioritura e durante la fioritura. Prima dell'applicazione del prodotto sfalciare o eliminare le piante spontanee in fioritura o prossime alla fioritura, possibilmente anche nelle immediate vicinanze della coltura. Trattare l'ultima fila di alberi solo verso l'interno*

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
INTERVALLO DI SICUREZZA - Sospendere i trattamenti prima della raccolta osservando i seguenti intervalli: 7 giorni per pomodoro, melanzana, cocomero, melone; 14 giorni per agrumi, patata e tabacco; 21 giorni per pesco e nettarine, susino, ciliegio; 28 giorni per melo; 35 giorni per albicocco; 50 giorni per pero.

ATTENZIONE - DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE PER GLI USI E ALLE CONDIZIONI RIPORTATE IN QUESTA ETICHETTA. CHI IMPIEGA IL PRODOTTO E' RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIO DEL PREPARATO. IL RISPETTO DI TUTTE LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE ETICHETTA È CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE L'EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI.
NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI - PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - OPERARE IN ASSENZA DI VENTO - DA NON VENDERSI SFUSO – SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del .....

Etichetta formato ridotto

ZORRO

INSETTICIDA - AFICIDA SISTEMICO
Tipo di formulazione: Concentrato solubile

ZORRO
COMPOSIZIONE
Imidacloprid puro g 17,1 (= 200 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100

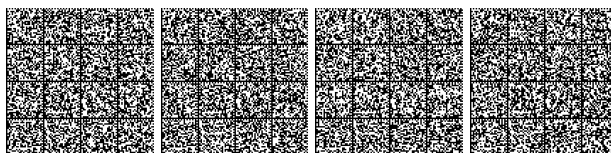
FRASI DI RISCHIO - Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA – Conservare fuori della portata dei bambini. – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. - Non gettare i residui nelle fognature. - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Pericoloso per l'ambiente

AGRIPHAR S.A. – Rue de Renory, 26 – B- 4102 Ougrèe (BELGIO)
tel.: +32 4 385 97 11
Registrazione del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. del
CONTENUTO: ml 10-20-25-50-100
Riferimento partita n.:

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del .....

09A12048

DECRETO 31 luglio 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Leon 200 SL».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della

Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTO il Decreto ministeriale 22 aprile 2009 (pubblicato sulla GURI 26 giugno 2009, n. 146) che prevede l'inclusione delle sostanze attive aclonifen, imidacloprid e metazaclor nell'allegato I del Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, in attuazione della direttiva 2008/116/CE del 15 dicembre 2008 della Commissione europea;

VISTA la domanda presentata in data 07-11-2006 dall'Impresa AGRISYSTEM S.r.l. con sede legale in C. da Rotoli, Lamezia Terme (CZ) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: LEON 200 SL;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 09-06-2009 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento, di cui al Decreto ministeriale 22 aprile 2009, per la sostanza attiva IMIDACLOPRID;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 19-06-2009 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 16-07-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo negli stabilimenti dell'imprese:

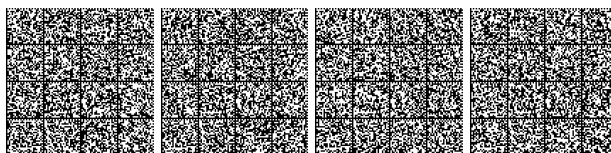
TERRANALISI S.r.l. – Via Nino Bixio, 6 Cento (Ferrara);

ALTHALLER ITALIA S.r.l. – S. Colombano al Lambro (MI);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque), fatto salvo l'obbligo di adeguamento, di cui al Decreto ministeriale 22 aprile 2009, per la sostanza attiva IMIDACLOPRID, l'impresa AGRISYSTEM S.r.l. con sede legale in C. da Rotoli, Lamezia Terme (CZ) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato LEON 200 SL con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: litri 0,01-0,02-0,05-0,1-0,2-0,5-1-5-10
Il prodotto in questione è preparato negli stabilimenti dell'imprese:
TERRANALISI S.r.l. – Via Nino Bixio, 6 Cento (Ferrara), autorizzato con decreto del 05-02-1987 e 24-01-1997

ALTHALLER ITALIA S.r.l. – S. Colombano al Lambro (MI), autorizzato con decreto del 17-02-1981 e 01-02-2000

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13613

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 31 luglio 2009

Il direttore generale: BORRELLO

Etichetta / Foglietto illustrativo

LEON 200 SL

INSETTICIDA-AFICIDA SISTEMICO

Tipo di formulazione: concentrato solubile

Partita n.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

COMPOSIZIONE

Imidacloprid puro ....g. 17,6 (200 g/l)
Coformulanti ....q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO:

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere. né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

AGRISYSTEM s.r.l

C.da Rotoli, Lamezia Terme (CZ)

Tel. 0968 461121

Officine di produzione:Terranalisi srl, via N.Bixio, 6 – Cento (FE) / Althaller Italia srl, S.Colombano al Lambro (MI)

lt 0,01-0,02-0,05-0,1-0,2-0,5-1-5-10

Registrazione n. xxxxx Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del xx/xx/xxxx

Prescrizioni supplementari:
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

MODALITA' D'IMPIEGO - ISTRUZIONI PER L'USO

Insetticida fogliare sistemico adatto ad essere impiegato per il controllo di afidi ed aleurodidi. Possiede lunga durata d'azione dovuta alla sua spiccata sistemicità acropeta, perciò risulta indicato soprattutto per trattamenti precoci.
Agisce principalmente per ingestione ed è efficace nei confronti di importanti fitofagi ad apparato boccale pungente-succhiatore (anche vettori di virus) e ad apparato boccale masticatore. E' un prodotto ideale per programmi di difesa integrata.

Viene impiegato su :

Fruttiferi

- Pomacee (melo e pero): contro afidi (*Dysaphis plantaginea, Dysaphis pyri. Aphis gossypii, Aphis pomi*) ed eriosoma (*Eriosoma lanigerum*), cicaline (*Empoasca flavescens*), microlepidotteri (*Leucoptera scitella, Lithocolletis blancarella, Lyonelia clerkella*), Psilla del melo (*Psilla mali*), contro Tentredine (*Hoplocampa testudinea*) (pero): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua). Nei trattamenti allo stadio di orecchiette di topo, miscelare con Olio bianco alle dosi di etichetta - 2,5-3% (2500-3000 ml/100 l d'acqua). Il trattamento contro i microlepidotteri deve essere posizionato al momento del massimo sfarfallamento.
- Drupacee (pesco, nettarine, susino, ciliegio, albicocco): contro afidi (*Myzus persicae. Myzus cerasi, Brachycaudus schwartzii, Hyalopterus* sp.) con trattamento a rottura gemme-bottoni rosa o in vegetazione: 0,05% (50 ml/100 l d'acqua). Nei trattamenti a rottura gemme-bottoni rosa miscelare con Olio minerale bianco 80% 1,5-2% (1500-2000 ml/100 l d'acqua). Il prodotto è efficace anche sui microlepidotteri (*Phyllonorycter* spp.). Contro Tentredine (*Hoplocampa brevis*) (susino), *Metcalfa pruinosa* e Cicaline 0,05% (50 ml/100 l d'acqua d'acqua).
- Agrumi (arancio, clementino, mandarino, limone): contro afidi (*Aphis gossypii, Aphis citricola, Myzus persicae, Toxoptera aurantii*): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua). Contro aleurodidi (es. *Aleurothrixus floccosus, Dialeurodes citri*, ecc.), minatrice serpentina delle foglie (*Phyllocnistis citrella*): 0,075% (75 ml/100 l d'acqua).

Orticole

- Pomodoro, melanzana: contro afidi (*Aphis gossypii, Macrosiphum euphorbiae, Myzus persicae, Aulacorthum solani*): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua). Contro aleurodidi (es. *Bemisia tabaci. Trialeurodes vaporariorum*) e dorifora (*Leptinotarsa decemlineata*): 0,075% (75 ml/100 l d'acqua).
- Peperone, cocomero, melone: contro afidi (*Aphis gossypii, Macrosiphum euphorbiae, Myzus persicae, Aulacorthum solani*): 0,05% (50 mll100 l d'acqua). Contro aleurodidi (es. *Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum*): 0,075% (75 ml/100 l d'acqua).

Colture industriali

- Patata: contro afidi (*Aphis gossypii, Aphis nasturtii, Aphis fabae. Aulacorthum solani, Myzus persicae, Macrosiphum euphorbiae*): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua); contro dorifora (*Leplinotarsa decemlineata*): 0,075% (75 ml/100 l d'acqua).
- Tabacco: contro afidi (*Myzus nicotianae, Myzus persicae*) e altica (*Epitrix hirtipennis*): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua).

Le dosi riportate si intendono per irroratrici a volume normale.

Altre colture

- Floreali e ornamentali: contro afidi (*Aphis gossypii, Macrosiphonella chrysanthemi, Macrosiphum rosae*) e *Metcalfa pruinosa*: 0,05% (50 ml/100 l d'acqua), contro aleurodidi (es. *Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum*): 0,075% (75 ml/100 l). Su floreali e ornamentali in vaso è possibile anche il trattamento per irrigazione. Operare mettendo in sospensione 0,5-1 ml di prodotto per litro di acqua e impiegare questa sospensione distribuendo il quantitativo normalmente utilizzato per irrigare le piante.
- Latifoglie (platano e ippocastano) mediante trattamento endoterapico per iniezione al tronco: contro Tingide del platano (*Corythuca ciliata*), afidi (*Aphis* spp., *Eucallipterus tiliae, Periyphyllus* spp.), microlepidotteri minatori (*Cameraria ohridella*) alla dose di 5-15 ml di prodotto ogni metro di circonferenza del tronco mediante attrezzature idonee. L'applicazione deve essere effettuata da personale specializzato. Per ottimizzare l'efficacia, si consiglia di trattare prima della comparsa dei fitofagi.

Effettuare al massimo un trattamento l'anno.

avvertenze agronomiche :Il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per le api. Per proteggere le api e altri insetti impollinatori non applicare nei 10 giorni precedenti la fioritura e durante la fioritura. Prima dell'applicazione del prodotto sfalciare o eliminare le piante spontanee in fioritura o prossime alla fioritura, possibilmente anche nelle immediate vicinanze della coltura. Trattare l'ultima fila di alberi solo verso l'interno

COMPATIBILITA'. Il prodotto è miscibile con oli minerali.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti prima della raccolta osservando i seguenti intervalli: 7 giorni per pomodoro, melanzana, cocomero, melone; 14 giorni per agrumi, patata e tabacco; 21 giorni per pesco e nettarine, susino, ciliegio; 28 giorni per melo; 35 giorni per albicocco; 50 giorni per pero.

ATTENZIONE :da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta; Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato; Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali; Da non applicare con mezzi aerei; Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso; Operare in assenza di vento; Da non vendersi sfuso; Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti; Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente; Il contenitore non può essere riutilizzato

LEON 200 SL

INSETTICIDA-AFICIDA SISTEMICO

Tipo di formulazione: concentrato solubile

Partita n.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

COMPOSIZIONE

Imidacloprid puro ....g. 17,6 (200 g/l)

Coformulanti ....q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO:

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere. né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

AGRISYSTEM s.r.l

C.da Rotoli, Lamezia Terme (CZ)

Tel. 0968 461121

Officine di produzione:Terranalisi srl, via N.Bixio, 6 – Cento (FE) / Althaller Italia srl, S.Colombano al Lambro (MI)

lt. 0,01-0,02-0,05-0,1

Registrazione n. xxxxx Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del xx/xx/xxxx

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

09A12049

DECRETO 31 luglio 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Finy».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della

Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 22-02-2001 dall'Impresa AgriChem B.V. con sede legale in Koopvaardijweg, 9 - 4906 CV Oosterhout (Olanda) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: FINY;
ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 24-02-2009 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione fino al 30-06-2011 a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: METSULFURON METILE;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 20-03-2009 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 14-05-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa:

AgriChem B.V. – P.O. Box 295, 4900 AG Oosterhout (Olanda);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 30-06-2011, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva METSULFURON METILE l'impresa AgriChem B.V. con sede legale in Koopvaardijweg, 9 - 4906 CV Oosterhout (Olanda) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato FINY con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 60-100
Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa:
AgriChem B.V. – P.O. Box 295, 4900 AG Oosterhout (Olanda);

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 14134

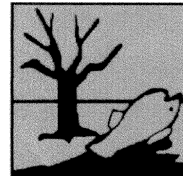
Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 31 luglio 2009

Il direttore generale: BORRELLO

Diserbante di post emergenza per colture di frumento, orzo, avena, triticale -
Tipo di formulazione: microgranuli idrodisperdibili

COMPOSIZIONE

Metsulfuron metile puro	g.	20
Coformulanti	q.b. a g.	100

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA : Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego). Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

AgriChem B.V.
Koopvaardijweg 9
4906 CV Oosterhout – Olanda - Tel: + 31-162 431931

Officina di produzione : AgriChem B.V., P.O. Box 295, 4900 AG Oosterhout - Olanda

Registrazione n. ..... del .... del Ministero della Salute

Quantità Netta del preparato: g. 60 , g. 100

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO - PARTITA N°: ....

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI : Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade]

INFORMAZIONI PER IL MEDICO : In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
FINY è un erbicida di post-emergenza per il frumento duro, frumento tenero, orzo, avena e triticale a bassa dose d'impiego. Controlla la maggior parte delle infestanti a foglia larga, sia quelle più comuni (es. papavero, stellaria, senape, ecc.) sia quelle resistenti agli ormonici (es. miagro camomilla, stoppione, crisantemo ecc.). Dotato di un ampio periodo d'impiego (da inizio accestimento a botticella) è particolarmente indicato per interventi primaverili precoci.
Erbe infestanti sensibili: Stellaria (*Stellaria media*), Papavero (*Papaver rhoeas*), Borsa del pastore (*Capsella bursa-pastoris*), Viola tricolore (*Viola tricolor*), Camomilla (*Matricharia chamomilla*), Veronica (*Veronica persica*), Stoppioni (*Cirsium spp.*), Romici (*Rumex spp.*), Falsa ortica (*Lamium purpureum*), . Convolvolo nero (*Fallopia convolvulus*), Correggiola (*Polygonum aviculare*).
DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
FINY o si impiega nel diserbo di post-emergenza di frumento duro, tenero, orzo, avena e triticale alla dose di 30 grammi per ettaro in 300-400 ℓ/ha di acqua. Il prodotto può essere impiegato da inizio accestimento a botticella, ma i migliori risultati si ottengono in interventi primaverili precoci. Trattare con infestanti giovani (stadio di plantula) e in fase di attiva crescita.
Preparazione della miscela: Versare il prodotto nel serbatoio dell'irroratrice mantenuto in costante agitazione. In caso di miscela, aggiungere l'altro o gli altri prodotti dopo che il prodotto si è già completamente disciolto. Il bagnante va aggiunto per ultimo alla miscela.

COMPATIBILITA' : Il prodotto non è miscibile con formulati contenenti tralkossidim e con fertilizzanti, mentre è compatibile con altri avenicidi. **Avvertenza:** In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA' : Dopo l'applicazione non effettuare la trasemina di leguminose foraggere. Non trattare su colture sofferenti a seguito di andamento climatico avverso, carenze nutrizionali o attacchi parassitari. Non trattare su terreni soggetti a forti ristagni d'acqua o soggetti a inondazioni. In caso di fallimento della coltura seminare grano od orzo dopo un'aratura profonda. Durante il trattamento evitare sovrapposizioni. Dopo un trattamento con il prodotto si possono seminare, previa aratura, le seguenti colture: Centro e Sud Italia: tutte le colture nell'annata successiva ad eccezione della bietola; Italia Settentrionale: soia o mais di secondo raccolto. È importante effettuare un lavaggio accurato delle attrezzature prima e dopo l'applicazione. Se disponibile, utilizzare l'attrezzatura solamente per il diserbo.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante , alle persone ed agli animali. Non applicare con i mezzi aerei . Operare in assenza di vento. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente . il contenitore non può essere riutilizzato. Non applicare in terreni situati in aree di riconosciuta vulnerabilità al percolamento (ai sensi del DLgs 152/2006).

DA NON VENDERSI SFUSO. SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del

09A12050

DECRETO 31 luglio 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Zarado».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della

Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 05-08-2006 dall'Impresa INTRACHEM BIO ITALIA S.p.a. con sede legale in Via XXV Aprile, 44 Grassobbio (BG) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: ZARADO;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 24-02-2009 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria il coadiuvante di prodotti fitosanitari OLIO DI COLZA;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 20-03-2009 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 19-05-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo negli stabilimenti dell'imprese:

PHYTEUROP – Rue Pierre My, ZI Grande Champagne, 49260 Montreuil Bellary – Francia ;

IRCA Service S.p.a. – S.S. Cremasca 591 n.10 – 24040 Fornovo S. Giovanni (BG) ;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque), fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria il coadiuvante di prodotti fitosanitari OLIO DI COLZA, l'impresa INTRACHEM BIO ITALIA S.p.a. con sede legale in Via XXV Aprile, 44 Grassobbio (BG) è autorizzata a porre in commercio il coadiuvante di prodotti fitosanitari classificato IRRITANTE denominato ZARADO con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 50-100-200-250-500 e litri 1-5-10-20-25
Il prodotto in questione è preparato e confezionato nello stabilimento dell'impresa:
IRCA Service S.p.a. – S.S. Cremasca 591 n.10 – 24040 Fornovo S. Giovanni (BG), autorizzato con decreto del 09-05-1997 e 20-09-2001 nonchè importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa :

PHYTEUROP – Rue Pierre My, ZI Grande Champagne, 49260 Montreuil Bellary – Francia ;

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13458

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 31 luglio 2009

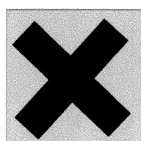
Il direttore generale: BORRELLO

ZARADO®

COADIUVANTE PER APPLICAZIONI ERBICIDE A BASE DI OLIO VEGETALE

EMULSIONE OLIO/ACQUA (EW)

COMPOSIZIONE:
100 grammi di prodotto contengono:

Olio di colza	g 70 (= 636.3 g/l)
Coformulanti q.b. a	g 100

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

NORME PRECAUZIONALI
In caso di incidente o malessere, avvisare immediatamente il medico (se possibile mostrare l'etichetta).

INTRACHEM BIO ITALIA S.p.A.
Via XXV Aprile, 44 - 24050 Grassobbio (BERGAMO) - Tel. 035-335313

OFFICINA DI PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO
Phyteurop - Rue Pierre My, ZI Grande Champagne, 49260 Montreuil Bellay - Francia
I.R.C.A. Service S.p.A. - Strada Statale Cremasca 591 n. 10 - 24040 Fornovo S. Giovanni (BG)

Registrazione n. 13458 del ______ del Ministero della Salute

Contenuto: 50 - 100 - 200 - 250 - 500 ml; 1 - 5 - 10 - 20 - 25 litri

Riferimento Partita n. __________ Data di fabbricazione __________

CARATTERISTICHE
ZARADO® è un'emulsione olio/acqua a base di olio vegetale biodegradabile che, aggiunta ai diserbanti, ne migliora la distribuzione, la bagnabilità e l'aderenza degli stessi sulle infestanti trattate, garantendo in tal modo una migliore azione contro le malerbe. Il prodotto inoltre riduce il dilavamento causato dalle piogge ed il fenomeno della deriva; consente di uniformare la dimensione delle gocce, in particolare riducendo la percentuale di quelle più piccole (e quindi più suscettibili all'azione del vento e conseguentemente alla deriva). Permette di ridurre la velocità di evaporazione e di aumentare la superficie di contatto degli erbicidi utilizzati in abbinamento con la pianta bersaglio. Ciò si traduce in una minore sensibilità del getto irrorato all'effetto della deriva e ad un incremento dei depositi di prodotto sulle parti trattate. ZARADO® grazie alla capacità di contenere l'effetto della deriva dei trattamenti erbicidi, consente di ridurre l'ampiezza delle fasce di rispetto ("buffer zone").
ZARADO® è un agente emulsionante che permette una ottimale distribuzione della soluzione durante i trattamenti fitosanitari erbicidi anche con una riduzione dei volumi di acqua distribuiti.
Questi vantaggi consentono di migliorare l'efficacia degli erbicidi addizionati a ZARADO®, i quali possono essere applicati ai dosaggi in etichetta con un apprezzabile incremento dell'efficacia.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
ZARADO® è un'emulsione olio/acqua che si disperde velocemente in acqua formando una soluzione che può essere applicata con qualsiasi tipo di irroratrice manuale o meccanica, a volume normale, basso ed ultrabasso.
ZARADO® si impiega in miscela con erbicidi alla dose dello 0.5 - 0.7 % v/v, corrispondenti a 1 - 1.5 l/ha, utilizzando i volumi di acqua previsti nelle etichette dei diserbanti.

Preparazione della soluzione: riempire la botte con 2/3 di acqua. Aggiungere il coadiuvante e successivamente i prodotti fitosanitari in abbinamento. Portare al volume finale di applicazione.
Mantenere una buona agitazione durante il caricamento, il trasferimento e durante l'irrorazione.

COMPATIBILITA'
E' compatibile con la maggior parte dei normali prodotti erbicidi impiegati in agricoltura.

L'aggiunta di ZARADO® non modifica in alcun modo la strategia d'intervento prevista per i prodotti fitosanitari erbicidi.

AVVERTENZA PER LA CONSERVAZIONE
- Conservare la confezione in luogo fresco, asciutto e ventilato.
- Chiudere ermeticamente la confezione se parzialmente utilizzata.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il tempo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

ATTENZIONE:
USARE GUANTI ADATTI DURANTE LA FASE DI MISCELAZIONE DEL PRODOTTO.
Da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Rev. 0509

DA NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NON OPERARE CONTRO VENTO

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE [NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITA' DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE]

09A12051

DECRETO 31 luglio 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Qubic R».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della

Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la Direttiva 2009/37/CE della Commissione (pubblica sulla GUCE 24 aprile 2009, n.L/104), che prevede l'inclusione delle sostanze attive clormequat, composti di rame, propaquizafop, quizalofop-P, teflubenzurone e zeta-cipermetrina nell'allegato I della Direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTA la domanda presentata in data 28-07-2008 dall'Impresa CHEMINOVA AGRO ITALIA S.r.l. con sede legale in Via F.lli Bronzetti 32/28 Bergamo diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: AHC CGF01 ora ridenominato QUBIC R;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 07-04-2009 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatti salvi l'obbligi di adeguamento, per la sostanza attiva RAME IDROSSIDO di cui alla Direttiva 2009/37/CE e le decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanza attiva: METALAXIL;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 12-06-2009 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 19-06-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo negli stabilimenti dell'imprese:

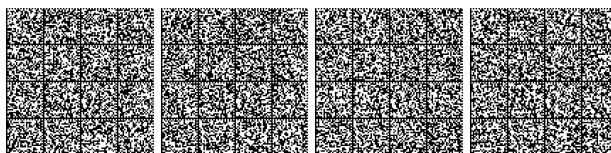
TERRANALISI S.r.l. – Cento (FE) ;

STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.a. – Cotignola (RA) ;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

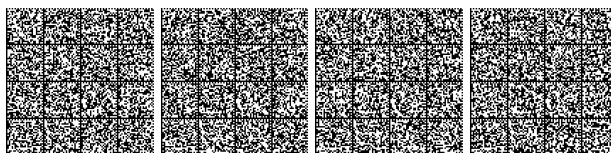
DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque), fatti salvi gli obblighi di adeguamento, per la sostanza attiva RAME IDROSSIDO di cui alla Direttiva 2009/37/CE e le decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva METALAXIL, l'impresa CHEMINOVA AGRO ITALIA S.r.l. con sede legale in Via F.lli Bronzetti 32/28 Bergamo è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE – PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato QUBIC R con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: litri 0,1-0,2-0,25-0,5-1-5-10-20-25
Il prodotto in questione è preparato negli stabilimenti dell'imprese:
TERRANALISI S.r.l. – Cento (FE), autorizzato con decreto del 05-02-1987 e 24-01-1997

STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.a. – Cotignola (RA), autorizzato con decreto del 19-06-1982 e 03-07-2007

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 14433

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 31 luglio 2009

Il direttore generale: BORRELLO

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

QUBIC R

Fungicida sistemico e di contatto, con azione preventiva e curativa in sospensione concentrata

QUBIC R Registrazione del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n° 14433 del

COMPOSIZIONE	
100 g di prodotto contengono:	
Metalaxil puro	g. 3,85 (= 50 g/L)
Rame metallo puro	g. 15,4 (=200 g/L)
(da Rame idrossido)	
Coformulanti q.b. a	g. 100

Litri 0,1-0,2-0,25-0,5-1-5-10-20—25

Partita n. :

Cheminova Agro Italia S.r.l.
Via F.lli Bronzetti 32/28
24124 Bergamo
Tel 035 19904468

Stabilimenti di produzione:
TERRANALISI Srl – Cento (FE)
STI SOLFOTECNICA ITALIANA SpA
Cotignola (RA)

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare guanti adatti e proteggersi la faccia. Evitare il contatto con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Conservare il recipiente ben chiuso. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie.
Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi d'associazione delle seguenti sostanze attive: METALAXIL puro 3,85%; RAME puro (da idrossido) 15,4%, le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi d'intossicazione:
METALAXIL – Sintomi: irritante cutaneo ed oculare con possibile opacità corneale. Nell'animale da esperimento si ha esoftalmo, dispnea, spasmi muscolari.
RAME – Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il QUBIC R è un fungicida ad azione sistemica e di contatto, specificatamente indicato per la lotta contro le Peronosporacee delle colture sotto indicate.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

COLTURE	PARASSITI	DOSI	APPLICAZIONE
VITE	Peronospora	450 ml/hl	2-4 trattamenti a cadenza di 12-14 giorni a partire da pre-fioritura
POMODORO	Peronospora	450 ml/hl	3-4 trattamenti a cadenza di 10-14 giorni
Altre Orticole: CAVOLO VERZA, CARCIOFO, LATTUGA, PISELLO	Peronospora, Alternaria, Bremia	450 ml/hl	2-3 trattamenti a cadenza di 10-14 giorni
FRAGOLA	Fitoftora	450 ml/hl	15-20 giorni dopo il trapianto e 30 giorni dopo il 1° intervento. Eventuale immersione delle piantine prima dell'impianto in soluzione al 3%.
Colture FLOREALI e ORNAMENTALI	Peronospora, Fitoftora	450 ml/hl	

Iniziare i trattamenti non appena si verificano le condizioni favorevoli alla malattia. Passare a prodotti con diverso meccanismo d'azione entro 7 giorni dall'ultimo trattamento con QUBIC R. Utilizzare il prodotto a volume normale (10 hl/ha di acqua). Nel caso di volumi inferiori rispettare la dose di 4 kg/ha di formulato. Per evitare la selezione di ceppi resistenti, evidenziabili con una diminuzione d'efficacia, attenersi scrupolosamente alle istruzioni d'uso. Qualora ciò si verificasse, sospendere l'impiego del prodotto e sostituirlo con un fungicida di copertura. Non applicare su vivai di vite. La presenza del Rame consente di contenere contemporaneamente le infezioni causate da batteri.

COMPATIBILITÀ: il prodotto non è compatibile con i preparati a reazione alcalina.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: non trattare durante la fioritura. Su colture Floreali ed Ornamentali effettuare saggi preliminari su piccole superfici.

INTERVALLO DI SICUREZZA: sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta su CAVOLO VERZA; 40 giorni su FRAGOLA; 28 giorni su VITE; 20 giorni su POMODORO, PISELLO, CARCIOFO, LATTUGA.

ATTENZIONE
Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
CONSERVARE AL RIPARO DALL'UMIDITÀ

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del ....

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

QUBIC R

Fungicida sistemico e di contatto, con azione preventiva e curativa in sospensione concentrata

QUBIC R Registrazione del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n° 14433 del

COMPOSIZIONE	
100 g di prodotto contengono:	
Metalaxil puro	g. 3,85 (= 50 g/L)
Rame metallo puro (da Rame idrossido)	g. 15,4 (=200 g/L)
Coformulanti q.b. a	g. 100

Litri 0,1

Partita n. :

Cheminova Agro Italia S.r.l.
Via F.lli Bronzetti 32/28
24124 Bergamo
Tel 035 19904468

Stabilimenti di produzione:
TERRANALISI Srl – Cento (FE)
STI SOLFOTECNICA ITALIANA SpA
Cotignola (RA)

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. **CONSIGLI DI PRUDENZA:** Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare guanti adatti e proteggersi la faccia. Evitare il contatto con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

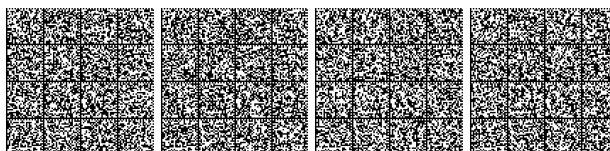
PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del …………..

09A12052

DECRETO 31 luglio 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Afidane 200 SL».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della

Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTO il Decreto ministeriale 22 aprile 2009 (pubblicato sulla GURI 26 giugno 2009, n. 146) che prevede l'inclusione delle sostanze attive aclonifen, imidacloprid e metazaclor nell'allegato I del Decreto legislativo 17 marzo 1995, n.194, in attuazione della direttiva 2008/116/CE del 15 dicembre 2008 della Commissione europea;

VISTA la domanda presentata in data 05-12-2006 dall'Impresa DIACHEM S.p.a. con sede legale in Via Tonale, 15 Albano S. Alessandro (BG) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: AFIDANE 200 SL;

Visti gli atti dai quali risulta il passaggio di proprietà dall'impresa DIACHEM S.p.a. all'impresa AgriChem B.V. del prodotto AFIDANE 200 SL;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 09-06-2009 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento, di cui al Decreto ministeriale 22 aprile 2009, per la sostanza attiva IMIDACLOPRID;

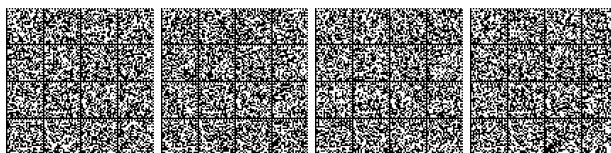
VISTA la nota dell'Ufficio in data 19-06-2009 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 02-07-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa:

AgriChem B.V. - Koopvaardijweg 9, 4906 CV Oosterhout (Olanda);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque), fatto salvo l'obbligo di adeguamento, di cui al Decreto ministeriale 22 aprile 2009, per la sostanza attiva IMIDACLOPRID, l'impresa AgriChem B.V. con sede legale in Koopvaardijweg 9, 4906 CV Oosterhout (Olanda) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE – PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato AFIDANE 200 SL con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 5-10-20-25-50-100-200-250-500 e litri 1-2-3-5-10
Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa:
AgriChem B.V. - Koopvaardijweg 9, 4906 CV Oosterhout (Olanda);

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13667

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 31 luglio 2009

Il direttore generale: Borrello

AFIDANE 200 SL

Insetticida -aficida sistemico. Concentrato solubile

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Imidacloprid puro g 17,70 (200 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Irritante per gli occhi.
Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature.
Usare indumenti protettivi adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
In caso di intossicazione chiamare un medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
Terapia sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni.

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
AGRICHEM B.V.
Koopvaardijweg 9, 4906 CV Oosterhout, Olanda – Tel.0031-162431931

DISTRIBUITO DA:
CHIMIBERG - Divisione Agricoltura di DIACHEM SpA – Via Tonale, 15 – 24061 Albano S. Alessandro (BG) Telefono 39 035 581 120 – Fax 39 035 581 357

OFFICINE DI PRODUZIONE
AGRICHEM B.V.
Koopvaardijweg 9, 4906 CV Oosterhout, Olanda – Tel.0031-162431931

Registrazione Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. del
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: ml 5-10-20-25-50-100-200-250-500; litri 1-2-3-5-10 **PARTITA N.**

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
ATTENZIONE: DURANTE LA FASE DI MISCELAZIONE/CARICO DEL PRODOTTO UTILIZZARE OCCHIALI DI PROTEZIONE. Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto lontano dall'umidità e calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca). Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

CARATTERISTICHE
AFIDANE 200 SL è un insetticida fogliare sistemico che agisce principalmente per ingestione, è efficace nei confronti di numerosi fitofagi sia ad apparato boccale pungente - succhiatore che masticatore; si caratterizza per la sua lunga durata d'azione dovuta alla sua spiccata sistemicità acropeta pertanto, il suo impiego risulta particolarmente adatto nei trattamenti precoci. E' un prodotto ideale per i programmi di difesa integrata.
MODALITÀ DI IMPIEGO: effettuare al massimo un trattamento all'anno. Diluire la dose indicata di AFIDANE 200 SL in poca acqua, versare nel serbatoio e portare a volume, mantenendo la soluzione in agitazione. Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti a volume normale (1000-1500 Lt/ha su colture arboree; 800-1000 Lt/ha su colture erbacee).
Effettuando i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua/ha), le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire, per unità di superficie, la stessa quantità di prodotto.
CAMPI E DOSI D'IMPIEGO
Pomacee (melo e pero) alla dose di 50 ml/hl (0,5-0,75 Lt/ha) contro Afidi (*Dysaphis plantaginea, Dysaphis pyri, Aphis gossypii,Aphis pomi);* Eriosoma *(Eriosoma lanigerum);* Cicaline *(Empoasca flavescens);* Microlepidotteri, posizionando il trattamento nel periodo di massimo sfarfallamento (*Leucoptera scitella, Lithocolletis blancardella, Lyonetia clerkella*); Psilla del melo (*Cacopsylla* spp.); Tentredine (pero) (*Hoplocampa brevis*).
Nei trattamenti precoci (orecchiette di topo) miscelare con dell'olio minerale alla dose di 1,5-2 litri/hl..
Drupacee (pesco, nettarine, ciliegio, albicocco) alla dose di 50 ml/hl (0,5-0,75 Lt/ha) contro Afidi (*Myzus persicae, Myzus cerasi, Brachycaudus schwartzii, Hyalopterus* spp.) con trattamento a rottura gemme-bottoni rosa o in vegetazione.
A rottura gemme-bottoni rosa associare dell'olio minerale alla dose di 1,5-2.litri/hl.
Alla dose di 50 ml/hl (0,5-0,75 Lt/ha) risulta efficace anche su: Microlepidotteri (*Phyllonorycter* spp.); Tentredine del susino (*Hoplocampa flava*); Metcalfa (*Metcalfa pruinosa*) e Cicaline *(Empoasca* spp.*).*
Agrumi (arancio, clementino, mandarino, limone) alla dose di 50 ml/hl (0,5-0,75 Lt/ha) contro: Afidi (*Aphis gossypii, Aphys citricola, Myzus persicae, Toxoptera auratii).* Alla dose di 75 ml/hl (0,75 Lt/ha) contro Aleurodidi *(Aleurothrixus floccosus, Dialeurodes citri,* ecc.*) e* Minatrice serpentina delle foglie *(Phyllocnistis citrella).*
ORTICOLE:
Pomodoro, melanzana, peperone: 50 ml/hl (0,5 Lt/ha) contro Afidi (*Aphys gossypii, Macrosiphum euphorbiae, Myzus persicae, Aulacorthum solani);* 75 ml/hl (0,75 Lt/ha) contro Aleurodidi (*Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum),* e Dorifora *(Leptinotarsa decemlineata).*
Cocomero, melone: 50 ml/hl (0,5 Lt/ha) contro Afidi (*Aphys gossypii, Myzus persicae);* 75 ml/hl (0,75 Lt/ha) contro Aleurodidi (*Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum).*
Patata: 50 ml/hl (0,5 Lt/ha) contro Afidi (*Aphys gossypii, Aphys nasturtii, Aphys fabae, Macrosiphum euphorbiae, Myzus persicae, Aulacorthum solani);* 75 ml/hl contro Dorifora *(Leptinotarsa decemlineata).*
Tabacco: 50 ml/hl (0,5 Lt/ha) contro Afidi (*Myzus nicotinae, Myzus persicae)* e Altica (*Epithrix hirtipennis).* Su Tabacco è possibile effettuare anche un trattamento per irrigazione distribuendo 0,75 1 litro/ha di prodotto.
Floreali ed ornamentali: 50 ml/hl contro Afidi (*Aphys gossypii, Macrosiphoniella chrysanthemi, Macrosiphum rosae);* 75 ml/hl contro Aleurodidi (*Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum).* Su piante in vaso è possibile trattare anche per irrigazione. Operare mettendo in sospensione 0,5–1 ml di prodotto per litro di acqua ed impiegare questa sospensione distribuendo il quantitativo normalmente utilizzato per irrigare la pianta.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Compatibilità: AFIDANE 200 SL è miscibile con gli olii minerali
Sospendere i trattamenti: 7 giorni per pomodoro, peperone, melanzana, cocomero, melone; 14 giorni per agrumi, patata, tabacco; 21 giorni per pesco e nettarine, ciliegio; 28 giorni per melo; 35 giorni per albicocco; 50 giorni per pero prima del raccolto.
Avvertenze agronomiche: Il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per le api. Per proteggere le api e altri insetti impollinatori, non applicare nei 10 giorni precedenti la fioritura e durante le fioritura. Prima dell'applicazione del prodotto sfalciare o eliminare le piante spontanee in fioritura o prossime alla fioritura, possibilmente anche nelle immediate vicinanze della coltura. Trattare l'ultima fila di alberi solo verso l'interno.

"ATTENZIONE": Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con D.D. del: ___________

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

AFIDANE 200 SL

Insetticida -aficida sistemico. Concentrato solubile

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Imidacloprid puro g 17,70 (200 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per gli occhi
Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo
Termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
In caso di intossicazione chiamare un medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Terapia sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni.

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
AGRICHEM B.V.
Koopvaardijweg 9, 4906 CV Oosterhout, Olanda – Tel.0031-162431931

DISTRIBUITO DA:
CHIMIBERG - Divisione Agricoltura di DIACHEM SpA – Via Tonale, 15 – 24061 Albano S. Alessandro (BG) Telefono 39 035 581 120 – Fax 39 035 581 357

OFFICINE DI PRODUZIONE:
AGRICHEM B.V.
Koopvaardijweg 9, 4906 CV Oosterhout, Olanda – Tel.0031-162431931

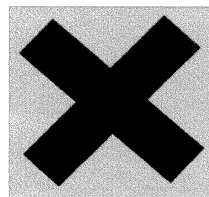
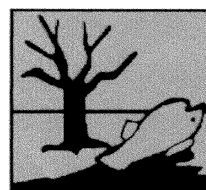
Registrazione Ministero della Salute n del

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: ml ml 5-10-20-25-50-100

PARTITA N.

AVVERTENZE:
Prima dell'uso leggere il foglio illustrativo
Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti
Il contenitore non può essere riutilizzato
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Etichetta autorizzata con D.D. del: ____________

09A12054

DECRETO 31 luglio 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Rider».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTO il Decreto ministeriale 22 aprile 2009 (pubblicato sulla GURI 26 giugno 2009, n. 146) che prevede l'inclusione delle sostanze attive aclonifen, imidacloprid e metazaclor nell'allegato I del Decreto legislativo 17 marzo 1995, n.194, in attuazione della direttiva 2008/116/CE del 15 dicembre 2008 della Commissione europea;

VISTA la domanda presentata in data 11-12-2006 dall'Impresa TECNITERRA Srl con sede legale in Via Bronzino, 19 Milano diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: TECNITERRA 5;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 09-06-2009 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento, di cui al Decreto ministeriale 22 aprile 2009, per la sostanza attiva IMIDACLOPRID;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 19-06-2009 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 06-07-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario, ora denominato RIDER, nello stabilimento dell'impresa:

CHEMIA SpA – S. Agostino (FE);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque), fatto salvo l'obbligo di adeguamento, di cui al Decreto ministeriale 22 aprile 2009, per la sostanza attiva IMIDACLOPRID, l'impresa TECNITERRA Srl con sede legale in Via Bronzino, 19 Milano è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato RIDER con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: litri 0.01-0.02-0.05-0.1-0.2-0.5-1-5-10
Il prodotto in questione è preparato nello stabilimento dell'impresa:
CHEMIA SpA – S. Agostino (FE), autorizzato con decreto del 11-11-1975 e 30-11-1994;

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13672

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 31 luglio 2009

Il direttore generale: BORRELLO

RIDER

INSETTICIDA-AFICIDA SISTEMICO

Tipo di formulazione : concentrato solubile

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Partita n.

COMPOSIZIONE

Imidacloprid puro.................... g. 17,6 (= 200 g/l)
Coformulanti .... q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO : Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

CONSIGLI DI PRUDENZA : Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

TECNITERRA srl - via Bronzino, 19 – Milano
Tel 02/29.51.83.05

officina di produzione: Chemia Spa - S. Agostino (FE)
lt 0,01-0,02-0,05-0,1

Registrazione n. xxxxx Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del xx/xx/xxxx

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del ....

Etichetta/ Foglietto illustrativo

RIDER

INSETTICIDA-AFICIDA SISTEMICO
Tipo di formulazione : concentrato solubile

Partita n.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

COMPOSIZIONE
Imidacloprid puro.....................g. 17,6 (= 200 g/l)
Coformulanti.................q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO : Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

CONSIGLI DI PRUDENZA : Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

TECNITERRA srl - via Bronzino, 19 – Milano
Tel 02/29.51.83.05

Officina di produzione: Chemia Spa - S. Agostino (FE)
lt 0,01-0,02-0,05-0,1-0,2-0,5-1-5-10

Registrazione n. xxxxx Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del xx/xx/xxxx

Prescrizioni supplementari:
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO : In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

MODALITA' D'IMPIEGO - ISTRUZIONI PER L'USO
Il RIDER è un insetticida fogliare sistemico adatto ad essere impiegato per il controllo di afidi e aleurodidi.
Possiede lunga durata d'azione dovuta alla sua spiccata sistemicità acropeta, perciò risulta indicato soprattutto per trattamenti precoci.
Agisce principalmente per ingestione ed è efficace nei confronti di importanti fitofagi ad apparato boccale pungente-succhiatore (anche vettori di virus) e ad apparato boccale masticatore. E' un prodotto ideale per programmi di difesa integrata.
Viene impiegato su :

Fruttiferi
- Pomacee (melo e pero): contro afidi (*Dysaphis plantaginea, Dysaphis pyri, Aphis gossypii, Aphis pomi*) ed eriosoma (*Eriosoma lanigerum*), cicaline (*Empoasca flavescens*), microlepidotteri (*Leucoptera scitella, Lithocolletis blancardella, Lyonetia clerkella*), Psilla del melo (*Psilla mali*), contro Tentredine (*Hoplocampa testudinea*)(pero): : 0,05% (50 ml/100 l d'acqua). Nei trattamenti allo stadio di orecchiette di topo miscelare con Olio bianco alle dosi di etichetta - 2,5-3% (2500-3000 ml/100 l d'acqua). Il trattamento contro i microlepidotteri deve essere posizionato al momento del massimo sfarfallamento.
- Drupacee (pesco, nettarine, susino, ciliegio, albicocco): contro afidi (*Myzus persicae, Myzus cerasi, Brachycaudus schwartzii, Hyalopterus sp.*) con trattamento a rottura gemme-bottoni rosa o in vegetazione: 0,05% (50 ml/100 l d'acqua). Nei trattamenti a rottura gemme-bottoni rosa miscelare con Olio bianco 1,5-2% (1500-2000 ml/100 l d'acqua). Il prodotto è efficace anche sui microlepidotteri (*Phyllonorycter spp.*). Contro Tentredine (*Hoplocampa brevis*) (susino), Metcalfa pruinosa e Cicaline 0,05% (50 ml/100 l d'acqua).
- Agrumi (arancio, clementino, mandarino, limone): contro afidi (*Aphis gossypii, Aphis citricola, Myzus persicae, Toxoptera aurantii*): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua). Contro aleurodidi (*es. Aleurothrixus floccosus, Dialeurodes citri, ecc.*), minatrice serpentina delle foglie (*Phyllocnistis citrella*): 0,075% (75 ml/100 l d'acqua).

Orticole
- Pomodoro, melanzana: contro afidi (*Aphis gossypii, Macrosiphum euphorbiae, Myzus persicae, Aulacorthum solani*): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua). Contro aleurodidi (*es. Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum*) e dorifora (*Leptinotarsa decemlineata*): 0,075% (75 ml/100 l d'acqua).
- Peperone, cocomero, melone: contro afidi (*Aphis gossypii, Macrosiphum euphorbiae, Myzus persicae, Aulacorthum solani*): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua). Contro aleurodidi (*es. Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum*): 0,075% (75 ml/100 l d'acqua).

Colture industriali
- Patata: contro afidi (*Aphis gossypii, Aphis nasturtii, Aphis fabae, Aulacorthum solani, Myzus persicae, macrosiphum euphorbiae*): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua); contro dorifora (*Leptinotarsa decemlineata*): 0,075% (75 ml/100 l d'acqua).
- Tabacco: contro afidi (*Myzus nicotianae, Myzus persicae*) e altica (*Epitrix hirtipennis*): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua).
Le dosi riportate si intendono per irroratrici a volume normale.

Altre colture
- Floreali e ornamentali: contro afidi (*Aphis gossypii, Macrosiphonella chrysanthemi, Macrosiphum rosae*) e Metcalfa pruinosa: 0,05% (50 ml/100 l d'acqua), contro aleurodidi (*es. Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum*): 0,075% (75 ml/100 l d'acqua). Su floreali e ornamentali in vaso è possibile anche il trattamento per irrigazione. Operare mettendo in sospensione 0,5-1 ml di prodotto per litro di acqua e impiegare questa sospensione distribuendo il quantitativo normalmente utilizzato per irrigare le piante.
- Latifoglie (platano e ippocastano) mediante trattamento endoterapico per iniezione al tronco: contro Tingide del platano (*Corythuca ciliata*), afidi (*Aphis spp., Eucallipterus tiliae, Periyphyllus spp.*), microlepidotteri minatori (*Cameraria ohridella*) alla dose di 5-15 ml di prodotto ogni metro di circonferenza del tronco mediante attrezzature idonee. L'applicazione deve essere effettuata da personale specializzato. Per ottimizzare l'efficacia, si consiglia di trattare prima della comparsa dei fitofagi.
Effettuare al massimo un trattamento l'anno.

Avvertenze agronomiche :Il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per le api. Per proteggere le api e altri insetti impollinatori non applicare nei 10 giorni precedenti la fioritura e durante la fioritura. Prima dell'applicazione del prodotto sfalciare o eliminare le piante spontanee in fioritura o prossime alla fioritura, possibilmente anche nelle immediate vicinanze della coltura. Trattare l'ultima fila di alberi solo verso l'interno

COMPATIBILITA'. Il prodotto è miscibile con oli minerali.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Sospendere i trattamenti prima della raccolta osservando i seguenti intervalli: 7 giorni per pomodoro, melanzana, cocomero, melone; 14 giorni per agrumi, patata e tabacco; 21 giorni per pesco e nettarine, susino, ciliegio; 28 giorni per melo; 35 giorni per albicocco; 50 giorni per pero.

ATTENZIONE :da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta; Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato; Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali; Da non applicare con mezzi aerei; Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso; Operare in assenza di vento; Da non vendersi sfuso; Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti; Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente; Il contenitore non può essere riutilizzato

09A12056

DECRETO 31 luglio 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Airone Più».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della

Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la Direttiva 2009/37/CE della Commissione (pubblicata sulla GUCE 24 aprile 2009, n. L/104), che prevede l'inclusione delle sostanze attive clormequat, composti di rame, propaquizafop, quizalofop-P, teflubenzurone e zeta-cipermetrina nell'allegato I della Direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTA la domanda presentata in data 15-06-2005 dall'Impresa ISAGRO S.p.a. con sede legale in Via Caldera, 21 Milano diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: AIRONE PIU';

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 16-09-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva RAME IDROSSIDO e RAME OSSICLORURO di cui alla Direttiva 2009/37/CE;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 26-03-2009 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 08-04-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo negli stabilimenti dell'imprese:

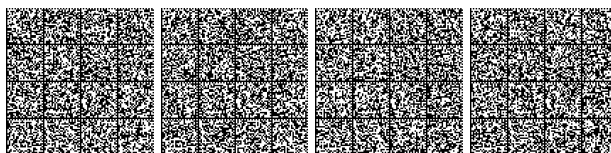
ISAGRO S.p.a. – Adria Cavanella Po (RO);

ISAGRO S.p.a – Aprilia (Latina);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque), fatto salvo gli l'obblighi di adeguamento per la sostanza attiva RAME IDROSSIDO e RAME OSSICLORURO di cui alla Direttiva 2009/37/CE, l'impresa ISAGRO S.p.a. con sede legale in Via Caldera, 21 Milano è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE – PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato AIRONE PIU' con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: Kg 0,2-0,25-0,5-1-5-10-15-20-25
Il prodotto in questione è preparato negli stabilimenti dell'imprese:
ISAGRO S.p.a. – Adria Cavanella Po (RO), autorizzato con decreto del 07-10-1977 e 27-01-2004

ISAGRO S.p.a – Aprilia (Latina), autorizzato con decreto del 31-10-1974 e 16-04-2004

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 12737

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 31 luglio 2009

Il direttore generale: Borrello

09A12058

AIRONE PIÙ
Granuli idrodispersibili
Anticrittogamico rameico

COMPOSIZIONE (riferita a 100 g)
Rame metallo
(da ossicloruro tetraramico e da idrossido 50/50) ..g. 28
Coformulanti .... q.b. a g. 100

Registrazione Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n° del
ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 - 20124 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità)

Frasi di rischio (R): Rischio di gravi lesioni oculari. Altamente tossico per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede di dati di sicurezza.
Stabilimento di produzione: Isagro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO); Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina).
Contenuto netto: 0.2 - 0.25 - 0.5 - 1 - 5 - 10 - 15 - 20 - 25 Kg
Partita N°......

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaE-DTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un anticrittogamico in granuli idrodispersibili a base di ossicloruro e idrossido di rame. AIRONE PIÙ è efficace nei confronti di numerose malattie fungine e batteriche che colpiscono le colture erbacee ed arboree. Il prodotto si utilizza anche per il contenimento delle alghe e dei molluschi della risaia.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Il prodotto si impiega in trattamenti alla parte aerea, se non diversamente specificato. Le quantità indicate si intendono per 100 litri di acqua, se non diversamente specificato, e per trattamenti effettuati a volume normale (1500-1800 L/ha sui fruttiferi, 1000 L/ha per la vite, 600-800 L/ha nelle altre colture). Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mantenere costante la dose per ettaro.
VITE - Peronospora, azione collaterale contro Escoriosi, Marciume nero, Melanosi, Rossore parassitario: intervenire preventivamente alla dose di 200-300 g per 100 l di acqua. Nel caso di elevata pressione infettiva o condizioni atmosferiche particolarmente piovose, può essere utile innalzare la dose a 250-400 g per 100 l di acqua.
POMACEE (Melo, Pero, Cotogno) **interrompere i trattamenti ad inizio della fioritura**
- trattamenti autunno invernali (2-3 trattamenti: dopo la caduta foglie e in pre-fioritura)
  - Ticchiolatura, Monilia, Septoriosi del pero, Batteriosi .... 700 – 900 g/hl
  - Nectria .... 220 – 250 g/hl
- trattamenti primaverili estivi contro Ticchiolatura, Monilia, Septoriosi del pero, Batteriosi e Nectria: 250 - 350 g/hl, in funzione delle condizioni climatiche (piogge, temperature, bagnature), della pressione infettiva e dello sviluppo vegetativo della coltura.

Marciume del colletto: 700-800 g. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospensione per pianta.
Pero e Melo - Colpo di fuoco batterico. Trattamenti primaverili-estivi ed autunnali alla dose di 250-350 g.
DRUPACEE (pesco, albicocco, ciliegio, susino), mandorlo - Bolla, Corineo, Monilia, Cancro delle drupacee, batteriosi: 700-900 g/hl in trattamenti autunno-invernali (1-3 trattamenti). Marciume del colletto: 600-700 g. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospensione per pianta. **Sono consentiti solo trattamenti invernali.**
AGRUMI (arancio, limone, mandarino, clementine, bergamotto, cedro, pomelo, limetta, chinotto, tangerino) - Antracnosi, Cancro gommoso, Mal secco, Marciume o gommosi del colletto, Batteriosi, azione collaterale nei confronti di fumaggine: intervenire 1-4 volte quando si verificano le condizioni ambientali favorevoli allo sviluppo della malattia alla dose di 350 - 450 g/hl.
Olivo - Occhio di pavone, Fumaggine, Piombatura, Rogna, Lebbra: 450 g/hl nei periodi più favorevoli alle malattie (effettuare 1-4 trattamenti).

Actinidia - Marciume del colletto: 700-800 g. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospensione per pianta.
Fragola - Vaiolatura, Marciume del colletto, Batteriosi: trattamenti autunnali, invernali e alla ripresa vegetativa alla dose di 350-400 g (effettuare 2-4 trattamenti).
Fruttiferi a guscio (Noce, Nocciolo, Castagno, Pistacchio e altri fruttiferi a guscio) e altri arbusti fruttiferi, mirtilli, ribes, uva spina, fichi, melograni, cachi - Cancri rameali, antracnosi e batteriosi: trattamenti autunno-invernali alla dose di 600 g, trattamenti primaverili - estivi alla dose di 450-550 g.

ORTAGGI
Pomodoro - Peronospora: intervenire alla dose di 200-300 g (pari a 1,2-2,4 kg/ha) iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni (piogge, bagnature, elevata umidità) e ripetendoli preferibilmente ogni 7-8 giorni (4-6 trattamenti). In caso di grave rischio elevare la dose a g 400.
Altri ortaggi:
Intervenire alla dose di 350-400 g iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni (effettuare 2-4 trattamenti secondo necessità).
Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalogno - Peronospora, azione collaterale su: Muffa grigia, Marciumi batterici; **Pomodoro** - Cladosporiosi, Vaiolatura dei frutti, Marciume zonato, Batteriosi, Marciume nero. Azione collaterale su: Muffa grigia, Alternariosi; **Melanzana** - Antracnosi, Moria delle piantine, azione collaterale su: Muffa grigia, Alternariosi; **Melone, Zucchino, Cetriolo, Cetriolino** - Maculatura angolare, Peronospora, azione collaterale su: Muffa grigia, Marciume molle batterico; **CAVOLI** – Peronospora, Ruggine bianca, Marciume molle batterico, Marciume nero, Micosferella, azione collaterale su: Muffa grigia - Alternariosi; **Carciofo, Cardo** - Peronospora della lattuga, azione collaterale su Marciume molle batterico; **Finocchio, Sedano, Prezzemolo** - Cercosporiosi del sedano, Septoriosi del sedano, azione collaterale su Marciume molle batterico.

COLTURE INDUSTRIALI
Oleaginose Peronospora, antracnosi: 3,5-4 kg/ha. Intervenire quando si sviluppano le condizioni favorevoli allo sviluppo delle malattie.
Patata - Peronospora, Marciume molle, Alternariosi delle solanacee. Intervenire alla dose di 3,5-4 kg per ettaro, iniziando gli interventi quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli secondo necessità (di norma si effettuano 3-5 trattamenti in tutto).
Barbabietola da zucchero - Cercospora, Peronospora, Ruggine: intervenire alla dose di 3,5-4 kg/ha iniziando gli interventi quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli secondo necessità (di norma si effettuano 2-3 trattamenti indicativamente ogni 20 giorni).
Tabacco - contro Batteriosi (*Pseudomonas tabaci*), antracnosi, peronospora: 3,5 – 4 kg/ha, intervenire in semenzaio ed al trapianto effettuando 2-3 trattamenti ogni 8-10 giorni.
FLOREALI, ORNAMENTALI - Peronospora, Cercospora, Antracnosi, Ruggini, Batteriosi. Intervenire alla dose di 450 g iniziando gli interventi quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli secondo necessità (in media si effettuano 2-6 trattamenti ogni 7-10 giorni).
Cipresso - Cancro del cipresso: Intervenire alla dose di 900-1400 g quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli secondo necessità (3 trattamenti ogni 25-30 giorni in primavera e 1-2 trattamenti in autunno).

COMPATIBILITÀ
Il prodotto non è compatibile con i formulati alcalini (polisolfuri, etc.) e quelli contenenti Thiram.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Non trattare durante la fioritura. Su pesco, nettarine e percoche, susino e varietà di melo e di pero cuprosensibili (vedi oltre) il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione. In tal caso se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, commercio.
Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI:
7 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER ORTAGGI A FOGLIA
3 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER FRAGOLA
7 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER LA PATATA
20 GIORNI PER LE ALTRE COLTURE EDULI

ATTENZIONE: durante la fase di miscelazione/carico del prodotto utilizzare occhiali protettivi
ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE
NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE ALLE STRADE.

DECRETO 31 luglio 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Grifon Più».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della

Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la Direttiva 2009/37/CE della Commissione (pubblicata sulla GUCE 24 aprile 2009, n. L/104), che prevede l'inclusione delle sostanze attive clormequat, composti di rame, propaquizafop, quizalofop-P, teflubenzurone e zeta-cipermetrina nell'allegato I della Direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTA la domanda presentata in data 27-06-2005 dall'Impresa ISAGRO S.p.a. con sede legale in Via Caldera, 21 Milano diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: GRIFON PIU';

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 16-09-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo gli obblighi di adeguamento per la sostanza attiva RAME IDROSSIDO e RAME OSSICLORURO di cui alla Direttiva 2009/37/CE;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 26-03-2009 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 08-04-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo negli stabilimenti dell'imprese:

ISAGRO S.p.a. – Adria Cavanella Po (RO);

ISAGRO S.p.a – Aprilia (Latina);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque), fatto salvo gli obblighi di adeguamento per la sostanza attiva RAME IDROSSIDO e RAME OSSICLORURO di cui alla Direttiva 2009/37/CE, l'impresa ISAGRO S.p.a. con sede legale in Via Caldera, 21 Milano è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE – PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato GRIFON PIU' con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: Kg 0,2-0,25-0,5-1-5-10-15-20-25
Il prodotto in questione è preparato negli stabilimenti dell'imprese:
ISAGRO S.p.a. – Adria Cavanella Po (RO), autorizzato con decreto del 07-10-1977 e 27-01-2004

ISAGRO S.p.a – Aprilia (Latina), autorizzato con decreto del 31-10-1974 e 16-04-2004

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 12748

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 31 luglio 2009

Il direttore generale: BORRELLO

GRIFON PIÙ
Granuli idrodispersibili
Anticrittogamico rameico

COMPOSIZIONE (riferita a 100 g)
Rame metallo
(da ossicloruro tetraramico e da idrossido 50/50) ..g. 28
Coformulanti .... q.b. a g. 100

Registrazione Ministero del Lavoro.della Salute e delle Politiche Sociali n° del
ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 - 20124 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità)
Frasi di rischio (R): Rischio di gravi lesioni oculari. Altamente tossico per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede di dati di sicurezza.
Stabilimento di produzione: Isagro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO); Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina).
Contenuto netto: 0.2 - 0.25 - 0.5 - 1 - 5 - 10 - 15 - 20 - 25 Kg
Partita N°......

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaE-DTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.
CARATTERISTICHE
Il prodotto si impiega in trattamenti alla parte aerea, se non diversamente specificato. Le quantità indicate si intendono per 100 litri di acqua, se non diversamente specificato, e per trattamenti effettuati a volume normale (1500-1800 L/ha sui fruttiferi, 1000 L/ha per la vite, 600-800 L/ha nelle altre colture). Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mantenere costante la dose per ettaro.
VITE - Peronospora, azione collaterale contro Escoriosi, Marciume nero, Melanosi, Rossore parassitario: intervenire preventivamente alla dose di 200-300 g per 100 l di acqua. Nel caso di elevata pressione infettiva o condizioni atmosferiche particolarmente piovose, può essere utile innalzare la dose a 250-400 g per 100 l di acqua.
POMACEE (Melo, Pero, Cotogno) <u>interrompere i trattamenti ad inizio della fioritura</u>

- trattamenti autunno invernali (2-3 trattamenti: dopo la caduta foglie e in pre-fioritura)
  - Ticchiolatura, Monilia, Septoriosi del pero, Batteriosi .... 700 – 900 g/hl
  - Nectria .... 220 – 250 g/hl
- trattamenti primaverili estivi contro Ticchiolatura, Monilia, Septoriosi del pero, Batteriosi e Nectria: 250 - 350 g/hl, in funzione delle condizioni climatiche (piogge, temperature, bagnature), della pressione infettiva e dello sviluppo vegetativo della coltura.

Marciume del colletto: 700-800 g. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospensione per pianta.
Pero e Melo - Colpo di fuoco batterico. Trattamenti primaverili-estivi ed autunnali alla dose di 250-350 g.
DRUPACEE (pesco, albicocco, ciliegio, susino), mandorlo - Bolla. Corineo, Monilia, Cancro delle drupacee, batteriosi: 700-900 g/hl in trattamenti autunno-invernali (1-3 trattamenti). Marciume del colletto: 600-700 g. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospensione per pianta. **<u>Sono consentiti solo trattamenti invernali.</u>**
AGRUMI (arancio, limone, mandarino, clementine, bergamotto, cedro, pomelo, limetta, chinotto, tangerino) - Antracnosi, Cancro gommoso, Mal secco, Marciume o gommosi del colletto, Batteriosi, azione collaterale nei confronti di fumaggine: intervenire 1-4 volte quando si verificano le condizioni ambientali favorevoli allo sviluppo della malattia alla dose di 350 - 450 g/hl.
Olivo - Occhio di pavone, Fumaggine, Piombatura, Rogna, Lebbra: 450 g/hl nei periodi più favorevoli alle malattie (effettuare 1-4 trattamenti).

Actinidia - Marciume del colletto: 700-800 g. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospensione per pianta.
Fragola - Vaiolatura, Marciume del colletto, Batteriosi: trattamenti autunnali, invernali e alla ripresa vegetativa alla dose di 350-400 g (effettuare 2-4 trattamenti).
Fruttiferi a guscio (Noce, Nocciolo, Castagno, Pistacchio e altri fruttiferi a guscio) e altri arbusti fruttiferi, mirtilli, ribes, uva spina, fichi, melograni, cachi - Cancri rameali, antracnosi e batteriosi: trattamenti autunno-invernali alla dose di 600 g, trattamenti primaverili - estivi alla dose di 450-550 g.
ORTAGGI
Pomodoro - Peronospora: intervenire alla dose di 200-300 g (pari a 1,2-2,4 kg/ha) iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni (piogge, bagnature, elevata umidità) e ripetendoli preferibilmente ogni 7-8 giorni (4-6 trattamenti). In caso di grave rischio elevare la dose a g 400.
Altri ortaggi:
Intervenire alla dose di 350-400 g iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni (effettuare 2-4 trattamenti secondo necessità).
Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalogno - Peronospora, azione collaterale su: Muffa grigia, Marciumi batterici; **Pomodoro** - Cladosporiosi, Vaiolatura dei frutti, Marciume zonato, Batteriosi, Marciume nero. Azione collaterale su: Muffa grigia, Alternariosi; **Melanzana** - Antracnosi, Moria delle piantine, azione collaterale su: Muffa grigia, Alternariosi; **Melone, Zucchino, Cetriolo, Cetriolino** - Maculatura angolare, Peronospora, azione collaterale su: Muffa grigia, Marciume molle batterico; **CAVOLI** – Peronospora, Ruggine bianca, Marciume molle batterico, Marciume nero, Micosferella, azione collaterale su: Muffa grigia - Alternariosi; **Carciofo, Cardo** - Peronospora della lattuga, azione collaterale su Marciume molle batterico; **Finocchio, Sedano, Prezzemolo** - Cercosporiosi del sedano, Septoriosi del sedano, azione collaterale su Marciume molle batterico.
COLTURE INDUSTRIALI
Oleaginose Peronospora, antracnosi: 3,5-4 kg/ha. Intervenire quando si sviluppano le condizioni favorevoli allo sviluppo delle malattie.
Patata - Peronospora, Marciume molle, Alternariosi delle solanacee. Intervenire alla dose di 3,5-4 kg per ettaro, iniziando gli interventi quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli secondo necessità (di norma si effettuano 3-5 trattamenti in tutto).
Barbabietola da zucchero - Cercospora, Peronospora, Ruggine: intervenire alla dose di 3,5-4 kg/ha iniziando gli interventi quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli secondo necessità (di norma si effettuano 2-3 trattamenti indicativamente ogni 20 giorni).
Tabacco - contro Batteriosi (*Pseudomonas tabaci*), antracnosi, peronospora: 3,5 – 4 kg/ha, intervenire in semenzaio ed al trapianto effettuando 2-3 trattamenti ogni 8-10 giorni.
FLOREALI, ORNAMENTALI - Peronospora, Cercospora, Antracnosi, Ruggini, Batteriosi. Intervenire alla dose di 450 g iniziando gli interventi quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli secondo necessità (in media si effettuano 2-6 trattamenti ogni 7-10 giorni).
Cipresso - Cancro del cipresso: Intervenire alla dose di 900-1400 g quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli secondo necessità (3 trattamenti ogni 25-30 giorni in primavera e 1-2 trattamenti in autunno).
COMPATIBILITÀ
Il prodotto non è compatibile con i formulati alcalini (polisolfuri, etc.) e quelli contenenti Thiram.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITÀ
Non trattare durante la fioritura. Su pesco, nettarine e percoche, susino e varietà di melo e di pero cuprosensibili (vedi oltre) il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione. In tal caso se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, commercio.
Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.
SOSPENDERE I TRATTAMENTI:
7 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER ORTAGGI A FOGLIA
3 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER FRAGOLA
7 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER LA PATATA
20 GIORNI PER LE ALTRE COLTURE EDULI
ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
USARE OCCHIALI PROTETTIVI DURANTE LA FASE DI MISCELAZIONE / CARICO DEL PRODOTTO
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE
NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE ALLE STRADE.

Ver. 004 (Univoco: 1238061703.39898,46)

09A12059

DECRETO 31 luglio 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Polvere Caffaro New».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della

Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 30-08-2005 dall'Impresa ISAGRO S.p.a. con sede legale in Via Caldera, 21 Milano diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: POLVERE CAFFARO NEW;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 24-02-2009 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: RAME;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 20-03-2009 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 07-04-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo negli stabilimenti dell'imprese:

ISAGRO S.p.a. – Adria Cavanella Po (RO);

ISAGRO S.p.a – Aprilia (Latina);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

D E C R E T A

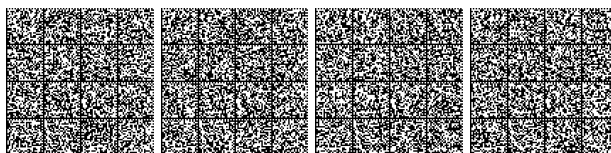
A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'impresa ISAGRO S.p.a. con sede legale in Via Caldera, 21 Milano è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE – PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato POLVERE CAFFARO NEW con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: Kg 0,2-0,25-0,5-1-5-10-20-25
Il prodotto in questione è preparato negli stabilimenti dell'imprese:
ISAGRO S.p.a. – Adria Cavanella Po (RO), autorizzato con decreto del 07-10-1977 e 27-01-2004

ISAGRO S.p.a – Aprilia (Latina), autorizzato con decreto del 31-10-1974 e 16-04-2004

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 12898

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 31 luglio 2009

Il direttore generale: BORRELLO

POLVERE CAFFARO NEW
Fungicida rameico in polvere bagnabile
COMPOSIZIONE
Rame metallico ....g. 16,0
(sotto forma di ossicloruro di rame e calcio)
Coformulanti..q.b. a g. 100
Registrazione Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n° del
ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO
Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità)
Stabilimento di produzione: Isagro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO); Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina).
Distribuito da: ISAGRO Italia S.r.l. - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO MI
Frasi di rischio (R): Irritante per gli occhi. Altamente tossico per gli organismi acquatici;
può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Consigli di prudenza (S): Conservare fuori della portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente.
Riferirsi alle istruzioni speciali/schede di dati di sicurezza.
Contenuto netto: 0,2 - 0,25 - 0,5 - 1 - 5 - 10 – 20 - 25 Kg

PARTITA N°

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastro-esofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un anticrittogamico in polvere bagnabile a base di ossicloruro di rame e calcio. POLVERE CAFFARO NEW è efficace nei confronti di numerose malattie fungine e batteriche (azione collaterale) che colpiscono le colture erbacee ed arboree. Il prodotto si utilizza anche per il contenimento delle alghe e dei molluschi della risaia e per la concia delle sementi di frumento.
DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Il prodotto si impiega in trattamenti alla parte aerea, se non diversamente specificato. Le concentrazioni indicate si riferiscono a trattamenti effettuati a volume normale (1500-1800 l/ha sui fruttiferi in piena vegetazione, 1000 l/ha per la vite, 600-800 l/ha nelle altre colture). Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mantenere costante la dose per ettaro.
VITE - Peronospora, Marciume nero degli acini, Melanosi, azione collaterale su Escoriosi, Rossore parassitario. Intervenire alla dose di 600-1000 g (6-10 kg/ha) per 100 litri d'acqua in funzione delle condizioni climatiche, piogge, temperature, dello sviluppo vegetativo della coltura e della pressione infettiva.
AGRUMI - Cancro gommoso, Antracnosi, Mal secco, Allupatura, Marciume o gommosi del colletto, Batteriosi (azione collaterale) - azione collaterale nei confronti di Fumaggine. Intervenire mensilmente alla dose di 600-1000 g per 100 litri d'acqua (9-15 kg/ha) a partire dalla fine di Gennaio.
Melo - Ticchiolatura: intervenire alla dose di 600-1000 g per 100 litri d'acqua (9-15 kg/ha) prima della fioritura, adeguando la cadenza in funzione delle condizioni climatiche, piogge, temperature, dello sviluppo vegetativo della coltura e della pressione infettiva.
Monilia, Cancro delle pomacee - intervenire alla totale caduta delle foglie ed al rigonfiamento delle gemme alla dose di 2000-3000 g per 100 litri d'acqua (9-15 kg/ha).
Marciume del colletto: 1000-1500 g per 100 litri d'acqua. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospensione per pianta.
Pero - Ticchiolatura, Septoriosi: intervenire alla dose di 600-1000 g per 100 litri d'acqua (9-15 kg/ha) prima della fioritura, adeguando la cadenza in funzione delle condizioni climatiche, piogge, temperature, dello sviluppo vegetativo della coltura e della pressione infettiva.
Monilia, Cancro delle pomacee - intervenire alla totale caduta delle foglie ed al rigonfiamento delle gemme alla dose di 2000-3000 g per 100 litri d'acqua (9-15 kg/ha).
Colpo di fuoco.
- trattamenti primaverili, estivi e autunnali alla dose di 600-1000 g per 100 litri d'acqua (9-12 kg/ha).

Cotogno - Monilia, Cancro delle pomacee - intervenire alla totale caduta delle foglie ed al rigonfiamento delle gemme alla dose di 2000-3000 g per 100 litri d'acqua (9-15 kg/ha).
Mandorlo - Corineo, Monilia - trattamenti invernali alla dose di 2000-3000 g per 100 litri d'acqua (9-15 kg/ha).
Albicocco - Corineo, Monilia - trattamenti invernali alla dose di 2000-3000 g per 100 litri d'acqua (9-15 kg/ha).
Ciliegio - Monilia, Bolla - trattamenti invernali alla dose di 2000-3000 g per 100 litri d'acqua (9-15 kg/ha).
Marciume del colletto: 1000-1500 g per 100 litri d'acqua. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospensione per pianta.
Pesco, Nettarine e percoche - Corineo, Cancro delle drupacee, Monilia, Bolla - trattamenti invernali alla dose di 2000-3000 g per 100 litri d'acqua (9-15 kg/ha).
Susino - Corineo, Monilia, Maculatura batterica (azione collaterale) - trattamenti invernali alla dose di 2000-3000 g per 100 litri d'acqua (9-15 kg/ha).
Su Pomacee (Melo, Pero, Cotogno) e Drupacee (Pesco, Nettarine, Percoche, Albicocco, Ciliegio, Susino) i trattamenti vanno sospesi a inizio fioritura.
Fragola - Vaiolatura, Marciume del colletto: intervenire alla ripresa vegetativa alla dose di 600-1000 g per 100 litri d'acqua (3,6-8 kg/ha).
Olivo - Fumaggine, Piombatura, Lebbra, Rogna, Cicloconio o occhio di pavone: intervenire durante il periodo primaverile - estivo alla dose di 800-1000 g per 100 litri d'acqua (9-15 kg/ha).
Actinidia - Marciume del colletto: 1000-1500 g per 100 litri d'acqua. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospensione per pianta.
Fruttiferi a guscio (Noce, Nocciolo, Castagno, Pistacchio e altri fruttiferi a guscio), fichi, cachi, melograni - Cancri rameali, antracnosi e batteriosi (attività collaterale): trattamenti autunno-invernali alla dose di 1200 g per 100 litri d'acqua (9-15 kg/ha);
Fruttiferi a guscio (Noce, Nocciolo, Castagno, Pistacchio e altri fruttiferi a guscio), fichi, cachi, melograni - Cancri rameali, antracnosi e batteriosi (attività collaterale): trattamenti primaverili - estivi alla dose di 600-1000 g per 100 litri d'acqua (9-15 kg/ha).

Ver. 005 (Univoco: 1236846349.39884,401)

ORTAGGI
Intervenire alla dose di 600-1000 g per 100 litri d'acqua (3,6-8 kg/ha) iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni.
Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalogno - Peronospora, azione collaterale su: Muffa grigia, Marciumi batterici; **Pomodoro –** Peronospora, Cladosporiosi, Vaiolatura dei frutti, Marciume zonato, Batteriosi (azione collaterale), Marciume nero. Azione collaterale su: Muffa grigia, Alternariosi; **Melanzana -** Antracnosi, Moria delle piantine, azione collaterale su: Muffa grigia, Alternariosi; **Melone, Cocomero, Zucca, Zucchino, Cetriolo, Cetriolino -** Peronospora, azione collaterale su: Muffa grigia, Marciume molle batterico e Maculatura angolare; **CAVOLI –** Peronospora, Ruggine bianca, Marciume nero, Micosferella, azione collaterale su: Muffa grigia, Alternariosi Marciume molle batterico; **Asparago -** Ruggine, Azione collaterale su: Muffa grigia (intervenire dopo la raccolta dei turioni); **Carciofo, Cardo -** Peronospora della lattuga, azione collaterale su Marciume molle batterico; **Finocchio, Sedano, Prezzemolo -** Cercosporiosi del sedano Septoriosi del sedano, azione collaterale su Marciume molle batterico; *Lattughe e altre insalate, comprese le brassicacee, spinaci e simili, crescione acquatico, cicoria witloof, erbe fresche, legumi freschi, porro,* - Peronospora, Cercospora, Antracnosi, Batteriosi (azione collaterale).
COLTURE INDUSTRIALI
Oleaginose: Peronospora, Antracnosi: 6-9 kg/ha. Iniziare gli interventi quando le condizioni sono favorevoli alle malattie.
Patata - Peronospora, Alternariosi delle solanacee. Intervenire alla dose di 8-12 kg per ettaro, iniziando gli interventi quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli secondo necessità.
Barbabietola da zucchero - Cercospora, Peronospora, Ruggine: intervenire alla dose di 8-12 Kg/ha iniziando gli interventi quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli secondo necessità.
Tabacco - Peronospora: intervenire alla dose di 8-12 kg/ha iniziando gli interventi quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli secondo necessità.
FLOREALI, ORNAMENTALI - Peronospora, Cercospora, Antracnosi, Ruggini, Batteriosi. Intervenire alla dose di 600-1000 g per 100 litri d'acqua iniziando gli interventi quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli secondo necessità.
Cipresso - Cancro del cipresso: Intervenire alla dose di 2000-3000 g per 100 litri d'acqua (9-15 kg/ha effettivamente trattato) quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli secondo necessità.
ALTRI IMPIEGHI
Lotta contro le Alghe e i Molluschi della Risaia: intervenire alla dose di 8-12 Kg per ha effettivamente trattato.
TRATTAMENTI MEDIANTE IMPOLVERATRICI
Il prodotto si può impiegare anche in trattamenti polverulenti (ad esempio in miscela con zolfo ventilato) alla dose di 6-9 kg di formulato per ettaro, in miscela alla quantità di zolfo normalmente utilizzata.
CONCIA DELLE SEMENTI
Frumento - Carie. Miscelare a secco 200 g di prodotto per 100 kg di semente. I semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la distruzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti.
PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Diluire il prodotto in poca acqua a parte, indi versarlo nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.
COMPATIBILITÀ: Il prodotto non è compatibile con i formulati alcalini (polisolfuri, ecc.) e con quelli contenenti Tiram.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITÀ: Non trattare in fioritura.
Non trattare durante la fioritura. Su pesco, nettarine e percoche, susino e varietà di melo e di pero cuprosensibili (vedi oltre) il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione. In tal caso se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, commercio.
Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.
Su varietà poco note di colture orticole (specialmente il porro), floreali ed ornamentali od in caso di dubbi non impiegare il prodotto su larga scala prima di aver compiuto piccoli saggi preliminari od aver consultato il personale tecnico.
"SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO PER ORTAGGI A FOGLIA ED ERBE FRESCHE, 3 GIORNI PER ALTRI ORTAGGI, PATATA E FRAGOLA; MELONE e altre cucurbitacee con buccia non commestibile 7 GIORNI; 20 GIORNI PER LE ALTRE COLTURE EDULI."
SU POMACEE (MELO, PERO, COTOGNO) E DRUPACEE (PESCO, NETTARINE, PERCOCHE, ALBICOCCO, CILIEGIO, SUSINO) I TRATTAMENTI VANNO SOSPESI A INIZIO FIORITURA.
ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
USARE OCCHIALI PROTETTIVI DURANTE LA FASE DI MISCELAZIONE / CARICO DEL PRODOTTO
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE
NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE ALLE STRADE.

09A12060

DECRETO 31 luglio 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Stop-Insect».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTO il Decreto ministeriale 22 aprile 2009 (pubblicato sulla GURI 26 giugno 2009, n. 146) che prevede l'inclusione delle sostanze attive aclonifen, imidacloprid e metazaclor nell'allegato I del Decreto legislativo 17 marzo 1995, n.194, in attuazione della direttiva 2008/116/CE del 15 dicembre 2008 della Commissione europea;

VISTA la domanda presentata in data 03-08-2006 dall'Impresa AGRIMIX Srl con sede legale in Viale Città d'Europa, 681 Roma diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: STOP-INSECT;

Visti gli atti dai quali risulta il passaggio di proprietà dall'impresa AGRIMIX Srl all'impresa AgriChem B.V. del prodotto STOP-INSECT;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 09-06-2009 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento, di cui al Decreto ministeriale 22 aprile 2009, per la sostanza attiva IMIDACLOPRID;

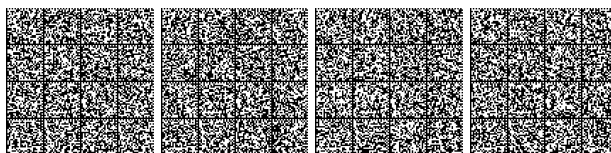
VISTA la nota dell'Ufficio in data 19-06-2009 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 02-07-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa:

AgriChem B.V. - Koopvaardijweg 9, 4906 CV Oosterhout (Olanda);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque), fatto salvo l'obbligo di adeguamento, di cui al Decreto ministeriale 22 aprile 2009, per la sostanza attiva IMIDACLOPRID, l'impresa AgriChem B.V. con sede legale in Koopvaardijweg 9, 4906 CV Oosterhout (Paesi Bassi) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato STOP-INSECT con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: Litri 0.010-0.025-0.050-0.1-0.2-0.25-0.5-1-5-10

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa:
AgriChem B.V. - Koopvaardijweg 9, 4906 CV Oosterhout (Paesi Bassi).

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13482

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 31 luglio 2009

Il direttore generale: BORRELLO

Etichetta/Foglio illustrativo

STOP-INSECT

(Concentrato solubile) / INSETTICIDA-AFICIDA SISTEMICO

COMPOSIZIONE

Imidacloprid puro g. 17,1 % (200 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Frasi di Rischio :
Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

CONSIGLI DI PRUDENZA : Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

AgriChem B.V., Koopvaardijweg 9, 4906 CV Oosterhout, Olanda
Tel. 00 31 162 431 931 - www.agrichem.com
officina di produzione: AgriChem B.V., Koopvaardijweg 9, 4906 CV Oosterhout, Olanda
Registrazione n. .... del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del ....
Litri 0,010-0,025-0,050-0,1-0,2-0,25-0,5-1-5-10 Partita n.

Prescrizioni supplementari:
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO : In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Terapia sintomatica. Consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO - ISTRUZIONI PER L'USO
Insetticida fogliare sistemico adatto ad essere impiegato per il controllo di afidi e aleurodidi.
Possiede lunga durata d'azione dovuta alla sua spiccata sistemicità acropeta, perciò risulta indicato soprattutto per trattamenti precoci.
Agisce principalmente per ingestione ed è efficace nei confronti di fitofagi ad apparato boccale pungente-succhiatore (anche vettori di virus) e ad apparato boccale masticatore. E' un prodotto ideale per programmi di difesa integrata.
Viene impiegato su :

Fruttiferi
- Pomacee (melo e pero): contro afidi (*Dysaphis plantaginea, Dysaphis pyri, Aphis gossypii, Aphis pomi*) ed eriosoma (*Eriosoma lanigerum*), cicaline (*Empoasca flavescens*), microlepidotteri (*Leucoptera scitella, Lithocolletis blancardella, Lyonetia clerkella*), Psilla del melo (*Psilla mali*), contro Tentredine (*Hoplocampa testudinea*) del pero: 0,05% (50 ml/100 l d'acqua). Nei trattamenti allo stadio di orecchiette di topo miscelare con Olio bianco alle dosi di etichetta - 2,5-3% (2500-3000 ml/100 l d'acqua). Il trattamento contro i microlepidotteri deve essere posizionato al momento del massimo sfarfallamento.
- Drupacee (pesco, nettarine, susino, ciliegio, albicocco): contro afidi (*Myzus persicae, Myzus cerasi, Brachycaudus schwartzii, Hyalopterus* sp.) con trattamento a rottura gemme-bottoni rosa o in vegetazione: 0,05% (50 ml/100 l d'acqua). Nei trattamenti a rottura gemme-bottoni rosa miscelare con Olio minerale 1,5-2% (1500-2000 ml/100 l d'acqua). Il prodotto è efficace anche sui microlepidotteri (*Phyllonorycter* spp.). Contro Tentredine (*Hoplocampa brevis*) (susino), metcalfa (*Metcalfa pruinosa)* e Cicaline 0,05% (50 ml/100 l d'acqua).
- Agrumi (arancio, clementino, mandarino, limone): contro afidi (*Aphis gossypii, Aphis citricola, Myzus persicae, Toxoptera aurantii*): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua). Contro aleurodidi (*es. Aleurothrixus floccosus, Dialeurodes citri,*), minatrice serpentina delle foglie (*Phyllocnistis citrella*): 0,075% (75 ml/100 litri d'acqua).

Orticole
- Pomodoro, melanzana, peperone: contro afidi (*Aphis gossypii, Macrosiphum euphorbiae, Myzus persicae, Aulacorthum solani*): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua). Contro aleurodidi (*Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum*) e dorifora (*Leptinotarsa decemlineata*): 0,075% (75 ml/100 l d'acqua). Su queste colture è possibile anche il trattamento per irrigazione distribuendo 0,75-1 l/ha di prodotto.
- Cocomero, melone: contro afidi (*Aphis gossypii, Macrosiphum euphorbiae, Myzus persicae, Aulacorthum solani*): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua). Contro aleurodidi (es. *Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum*): 0,075% (75 ml/100 l d'acqua). Su queste colture è possibile anche il trattamento per irrigazione distribuendo 0,75-1 l/ha di prodotto.

Colture industriali
- Patata: contro afidi (*Aphis gossypii, Aphis nasturtii, Aphis fabae, Aulacorthum solani, Myzus persicae, Macrosiphum euphorbiae*): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua); contro dorifora (*Leptinotarsa decemlineata*): 0,075% (75 ml/100 l d'acqua).
- Tabacco: contro afidi (*Myzus nicotianae, Myzus persicae*) e altica (*Epitrix hirtipennis*): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua). Su questa coltura è possibile anche il trattamento per irrigazione distribuendo 0,75-1 l/ha di prodotto.

Altre colture
- Floreali e ornamentali: contro afidi (*Aphis gossypii, Macrosiphonella chrysanthemi, Macrosiphum rosae*) e metcalfa (*Metcalfa pruinosa)*: 0,05% (50 ml/100 l d'acqua), contro aleurodidi (es. *Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum*): 0,075% (75 ml/100 l d'acqua). Su floreali e ornamentali in vaso è possibile anche il trattamento per irrigazione. Operare mettendo in sospensione 0,5-1 ml di prodotto per litro di acqua e impiegare questa sospensione distribuendo il quantitativo normalmente utilizzato per irrigare le piante.
- Latifoglie (platano e ippocastano) mediante trattamento endoterapico per iniezione al tronco: contro Tingide del platano (*Corythuca ciliata*), afidi (*Aphis spp.,Eucallipterus tiliae, Periyphyllus* spp.), microlepidotteri minatori (*Cameraria ohridella*) alla dose di 5-15 ml di prodotto ogni metro di circonferenza del tronco mediante attrezzature idonee. L'applicazione deve essere effettuata da personale specializzato. Per ottimizzare l'efficacia, si consiglia di trattare prima della comparsa dei fitofagi.

Trattamenti per irrorazione: le dosi riportate si intendono per irroratrici a volume normale. Nel caso di irroratrici a basso o ultrabasso volume le concentrazioni del prodotto devono essere aumentate per garantire lo stesso dosaggio per ettaro.
NB: versare direttamente il prodotto nel serbatoio dell'irroratrice riempito a metà; riempire quindi con l'acqua restante e mantenere in agitazione.

Trattamenti per irrigazione: procedere distribuendo circa il 50% del volume di acqua d'irrigazione prevista prima dell'applicazione del prodotto, circa il 30% disciogliendovi il prodotto ed infine il restante 20% di acqua d'irrigazione.
Effettuare al massimo un trattamento l'anno.

Avvertenze agronomiche. Il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per le api. Per proteggere le api e altri insetti impollinatori non applicare nei 10 giorni precedenti la fioritura e durante la fioritura. Prima dell'applicazione del prodotto sfalciare o eliminare le piante spontanee in fioritura o prossime alla fioritura, possibilmente anche nelle immediate vicinanze della coltura. Trattare l'ultima fila di alberi solo verso l'interno

COMPATIBILITA'. Il prodotto è miscibile con oli minerali.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 7 giorni per pomodoro, peperone, melanzana, cocomero, melone; 14 giorni per agrumi, patata, tabacco; 21 giorni per pesco e nettarine, susino, ciliegio; 28 giorni per melo; 35 giorni per albicocco; 50 giorni per pero prima del raccolto.

ATTENZIONE :DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE PER GLI USI E ALLE CONDIZIONI RIPORTATE IN QUESTA ETICHETTA; CHI IMPIEGA IL PRODOTTO È RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIO DEL PREPARATO; IL RISPETTO DI TUTTE LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE ETICHETTA È CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE L'EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI; DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI; PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO; OPERARE IN ASSENZA DI VENTO; DA NON VENDERSI SFUSO; SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI; IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE; IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO; CONSERVARE AL RIPARO DAL GELO

09A12063

DECRETO 26 agosto 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Shado».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO il Regolamento n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005, e successivi Regolamenti della Commissione europea n. 149/2008 del 29 gennaio 2008 e n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la Direttiva 2008/125/CE della Commissione (pubblicata sulla GUCE 20 dicembre 2008, n. L/344), che prevede l'inclusione delle sostanze attive fosfuro di alluminio, fosfuro di calcio, fosfuro di magnesio, cimoxanil, dodemorf, estere metilico dell'acido 2,5-diclorobenzoico, metamitron, sulcotrione, tebuconazolo, triadimenol nell'allegato I della Direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTA la domanda presentata in data 05-12-2006 dall'Impresa CHEMINOVA A/S con sede legale in Thyborønvej 76-78, Harboøre (Danimarca) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: SHADO;

VISTO il parere favorevole espresso in data 09-06-2009 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento di cui alla Direttiva 2008/125/CE per la sostanza attiva: SULCOTRIONE;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 10-07-2009 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 15-07-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo negli stabilimenti dell'imprese:

CHEMINOVA A/S Thyborønvej 76-78, Harboøre (Danimarca);

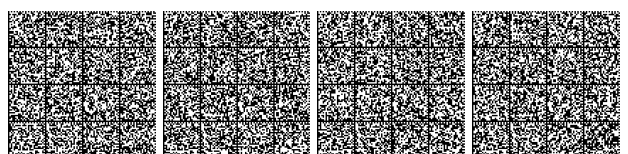
Stähler TEC Deutschland GMBH & Co. KG – Stader Elbstraße 26-28, Stade (Germania);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999.

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque), fatto salvo gli obblighi di adeguamento per la sostanza attiva SULCOTRIONE di cui alla Direttiva 2008/125/CE, l'Impresa CHEMINOVA A/S con sede legale in Thyborønvej 76-78, Harboøre (Danimarca) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE – PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato SHADO con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: litri 1-3-5.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dagli stabilimenti delle imprese: CHEMINOVA A/S Thyborønvej 76-78 DK 7673 Harboøre (Danimarca); Stähler TEC Deutschland GMBH & Co. KG – Stader Elbstraße 26-28, Stade (Germania).

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13666

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 26 agosto 2009

Il direttore generale: BORRELLO

SHADO

Erbicida selettivo di post-emergenza per il mais
SOSPENSIONE CONCENTRATA

SHADO
Registrazione del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali N. 13666 del

Composizione	
100 g di SHADO contengono:	
Sulcotrione puro	g 26,3 g di (300 g/L)
coformulanti q.b. a	g 100

Attenzione: contiene 1,2-benzisotiazolinone
può provocare una reazione allergica

CHEMINOVA A/S
Thyborønvej 76-78 DK 7673 Harboøre (Danimarca)

Distribuito da:
CHEMINOVA AGRO ITALIA Srl
Via F.lli Bronzetti 32/28 – 24124 Bergamo - tel 035 19904468

Stabilimenti di produzione:
CHEMINOVA A/S
Thyborønvej 76-78 DK 7673 Harboøre (Danimarca)

STÄHLER TEC DEUTSCHLAND GMBH Co. KG
Stader Elbstraße 26-28 D-21683 Stade (Germania)

Contenuto: 1-3-5 L. Partita n.

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI di RISCHIO: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI di PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne bere, ne fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informativa in materia di sicurezza.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
SHADO è un erbicida selettivo di post-emergenza del mais attivo contro numerose dicotiledoni ed alcune importanti graminacee. SHADO agisce prevalentemente per via fogliare, con un complementare assorbimento radicale. I sintomi sulle malerbe appaiono dopo 3-4 giorni e si manifestano come imbianchimenti, seguiti dal completo disseccamento delle infestanti.

CAMPI DI IMPIEGO
MAIS
INFESTANTI SENSIBILI
Abutilon theophrasti (Cencio molle), ***Bidens tripartita*** (Forbicina comune), ***Capsella bursa-pastoris*** (Borsa del pastore), ***Chenopodium album*** (Farinaccio), ***Datura stramonium*** (Stramonio), ***Fumaria officinalis*** (Fumaria), ***Gallinsoga parviflora*** (Galinsoga), ***Helianthus annnuus*** (Girasole), ***Matricaria chamomilla*** (Camomilla), ***Polygonum aviculare*** (Correggiola), ***Polygonum lapathifolium*** (Persicaria maggiore), ***Polygonum persicaria*** (Persicaria), ***Raphanus raphanistrum*** (Ramolaccio selvatico), ***Sinapis arvensis*** (Senape selvatica), ***Solanum nigrum*** (Erba morella), ***Sonchus oleraceus*** (Crespino), ***Veronica spp.*** (Veronica), ***Xanthium spp.*** (Lappola).
INFESTANTI SENSIBILI AI PRIMI STADI DI SVILUPPO:
Amaranthus spp. (Amaranto), ***Digitaria sanguinalis*** (Sanguinella), ***Echinochloa crus-galli*** (Giavone), ***Panicum spp.*** (Panico)

MODALITA' di IMPIEGO
SHADO si impiega in post-emergenza con la coltura e le infestanti nei seguenti stadi di sviluppo:

MAIS	**da 2-3 foglie a 7-8 foglie**
INFESTANTI DICOTILEDONI:	**2-4 foglie**
INFESTANTI GRAMINACEE:	**2-3 foglie**

Il trattamento deve essere eseguito con mais in buono stato vegetativo: non applicare il prodotto su colture danneggiate da attacchi parassitari o sofferenti per freddo, ristagni d'acqua o siccità. SHADO si distribuisce impiegando volumi di acqua compresi tra 200 e 400 l/ha utilizzando pompe a media o bassa pressione ed ugelli a ventaglio. Per la preparazione della miscela erbicida, versare direttamente il prodotto nella botte già parzialmente riempita di acqua o nel serbatoio di premiscelazione dell'attrezzatura. Portare quindi il liquido di irrorazione al volume stabilito mantenendo sempre in funzione l'agitatore.

DOSI DI IMPIEGO
1-1,5 l/ha: la dose maggiore è indicata per il controllo di malerbe più sviluppate (dicotiledoni oltre la quarta foglia) o quando vi sia la presenza di graminacee (2-4 foglie). Con elevate infestazioni miste o infestanti non sensibili si consiglia di miscelare SHADO con prodotti specifici:
- presenza di sorghetta da rizoma: graminicidi specifici
- presenza di dicotiledoni perenni o poco sensibili a SHADO: dicamba (vari).

AVVERTENZE
- Non impiegare su linee pure utilizzate per la produzione di mais da seme.
- Durante il trattamento evitare sovrapposizioni di prodotto.
- Al termine dell'applicazione di SHADO è necessario lavare accuratamente l'attrezzatura con una soluzione di acqua e detersivo.
- Dopo il trattamento, prima di rientrare in campo, attendere l'asciugatura della vegetazione.
- In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotto più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscela compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Alcuni giorni dopo il trattamento si possono manifestare sulla coltura alcuni sintomi transitori rappresentati da decolorazioni o imbianchimenti fogliari, che non hanno conseguenza sullo sviluppo e la produzione del mais. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

ATTENZIONE
Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

CONSERVARE AL RIPARO DAL GELO
AGITARE BENE PRIMA DELL'USO
NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITA' DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del ....

09A12041

DECRETO 26 agosto 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Mevaxil Cobre».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la Direttiva 2009/37/CE della Commissione (pubblicata sulla GUCE 24 aprile 2009, n. L/104), che prevede l'inclusione delle sostanze attive clormequat, composti di rame, propaquizafop, quizalofop-P, teflubenzurone e zeta-cipermetrina nell'allegato I della Direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTA la domanda presentata in data 07-10-2002 dall'Impresa IQV Industrias Quimicas del Valles s.a. con sede legale in Av. Rafael Casanova, 81 Mollet del Valles (Barcellona, Spagna) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: CURENOX F MICRO;

VISTO il parere favorevole espresso in data 12-11-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento di cui alla Direttiva 2009/37/CE per la sostanza attiva: RAME IDROSSIDO;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 14-05-2009 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 11-06-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario, ora denominato MEVAXIL COBRE, nello stabilimento dell'impresa:

IQV Industrias Quimicas del Valles s.a. – Mollet del Valles (Barcellona, Spagna);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999.

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque), fatto salvo gli obblighi di adeguamento per la sostanza attiva RAME IDROSSIDO di cui alla Direttiva 2009/37/CE, l'Impresa IQV Industrias Quimicas del Valles s.a. con sede legale Av. Rafael Casanova, 81 Mollet del Valles (Barcellona, Spagna) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE – PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato MEVAXIL COBRE con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.

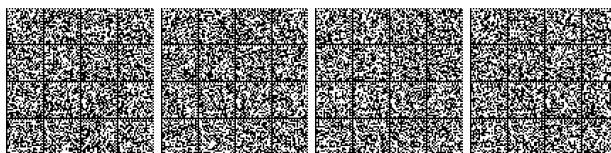
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 100-250-500 e litri 1-5-10-20.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa IQV Industrias Quimicas del Valles s.a. – Mollet del Valles (Barcellona, Spagna).

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 14127

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 26 agosto 2009

Il direttore generale: BORRELLO

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

MEVAXIL COBRE

Fungicida sistemico e di contatto in sospensione concentrata

MEVAXIL COBRE Registrazione Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 14127 del ....

COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
METALAXIL, puro g. 3,5 (=49 g/L)
RAME METALLO g. 18,5 (=259 g/L)
(da idrossido di rame)
Coformulanti q.b. a g.100

Partita n.

CONTENUTO:
ml 100-250-500 litri 1-5-10-20

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

IQV Industrias Quimicas del Valles s.a.
Av. Rafael Casanova, 81
08100 Mollet del Valles
Barcellona (Spagna)
Stabilimento di produzione:
IQV Industrias Quimicas del Valles s.a.
Mollet del Valles, Barcellona (Spagna)
Distribuito da:
IQV ITALIA Srl
Via Del Progresso, 2 - 00065 Fiano Romano (RM)
Tel. 0765 400086

FRASI DI RISCHIO: Rischio di gravi lesioni oculari. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
DURANTE LA FASE DI MISCELAZIONE/CARICO DEL PRODOTTO UTILIZZARE OCCHIALI PROTETTIVI.
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Metalaxil 3,5% e Rame metallo 18,5% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
METALAXIL - Irritante cutaneo ed oculare con possibile opacità corneale. Nell'animale da esperimento si ha esoftalmo, dispnea, spasmi muscolari.
RAME - Denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il MEVAXIL COBRE è un fungicida sistemico e di contatto ad azione sia preventiva che curativa nei confronti delle seguenti colture:
VITE: contro Peronospora impiegare 400 ml/hl (2,4-4 l/ha) effettuando 2-4 trattamenti ogni 14 giorni dall'epoca di pre-fioritura.
MELO (non effettuare trattamenti estivi): contro Fitoftora impiegare 100-150 ml/pianta, con l'aggiunta di un bagnante alla dose di 200 ml/ha. Bagnare bene la zona del colletto ed il terreno sottostante oppure distribuire con fertirrigazione. In caso di forti attacchi effettuare spennellature al tronco con soluzione al 20%.
SOIA: contro Peronospora e Fitoftora impiegare 4 l/ha effettuando 2-3 trattamenti ogni 10-14 giorni.
POMODORO: contro Peronospora impiegare 400 ml/hl (2 l/ha) effettuando 4 trattamenti ogni 14 giorni.
FRAGOLA: contro Fitoftora impiegare 3-4 l/ha effettuando 2 trattamenti 15-20 giorni dopo l'impianto e 30 giorni dopo. Eventualmente immergere le piantine prima dell'impianto in una soluzione al 3%.
LATTUGA, CAVOLO VERZA: contro Peronospora, Alternaria, Bremia impiegare 3-4 l/ha effettuando 2-3 trattamenti ogni 10-14 giorni.

COMPATIBILITÀ

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Non trattare durante la fioritura. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 14 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER POMODORO, 15 PER LATTUGA; 28 GIORNI PER VITE; 40 GIORNI PER FRAGOLA; 60 GIORNI PER CAVOLO VERZA; 150 GIORNI PER SOIA.

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

ATTENZIONE
Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

MEVAXIL COBRE

Fungicida sistemico e di contatto in sospensione concentrata

MEVAXIL COBRE Registrazione Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 14127 del ....

COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
METALAXIL, puro g. 3,5 (=49 g/L)
RAME METALLO g. 18,5 (=259 g/L)
(da idrossido di rame)
Coformulanti q.b. a g.100

Partita n.

CONTENUTO: **ml 100**

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

IQV Industrias Quimicas del Valles s.a.
Av. Rafael Casanova, 81 - 08100 Mollet del Valles - Barcellona (Spagna)
Stabilimento di produzione:
IQV Industrias Quimicas del Valles s.a. - Mollet del Valles, Barcellona (Spagna)
Distribuito da:
IQV ITALIA Srl - Via Del Progresso, 2 - 00065 Fiano Romano (RM)
Tel. 0765 400086

FRASI DI RISCHIO: Rischio di gravi lesioni oculari. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

09A12043

DECRETO 26 agosto 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Cymbal».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della

Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la Direttiva 2008/125/CE della Commissione (pubblicata sulla GUCE 20 dicembre 2008, n. L/344), che prevede l'inclusione delle sostanze attive fosfuro di alluminio, fosfuro di calcio, fosfuro di magnesio, cimoxanil, dodemorf, estere metilico dell'acido 2,5-diclorobenzoico, metamitron, sulcotrione, tebuconazolo, triadimenol nell'allegato I della Direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTA la domanda presentata in data 19-09-2006 dall'Impresa Belchim Crop Protection Italia SpA con sede legale in via Fratelli Rosselli 3/2, Settimo Milanese (MI) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: CYMBAL;

VISTO il parere favorevole espresso in data 24-02-2009 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento di cui alla Direttiva 2008/125/CE per la sostanza attiva: CIMOXANIL;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 06-05-2009 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 21-05-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo negli stabilimenti dell'imprese:

SCHIRM GmbH, Division Sideco – Mecklenburger Straße 229, Lubecca (Germania);

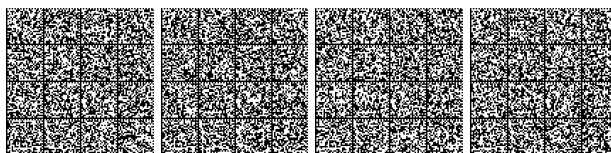
ADICA Srl – Bologna;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999.

DECRETA

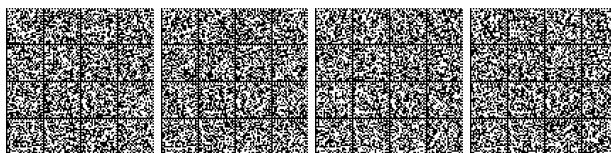
A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque), fatto salvo gli obblighi di adeguamento per la sostanza attiva CIMOXANIL di cui alla Direttiva 2008/125/CE, l'Impresa Belchim Crop Protection Italia SpA con sede legale in via Fratelli Rosselli 3/2, Settimo Milanese (MI) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE – PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato CYMBAL con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: Kg 0.1-0.2-0.5-1-5-10-15-20.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa SCHIRM GmbH, Division Sideco – Mecklenburger Straße 229, Lubecca (Germania) nonché preparato e confezionato nello stabilimento dell'impresa A.D.I.C.A. S.rl – Bologna (BO).

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13489

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 26 agosto 2009

Il direttore generale: BORRELLO

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

CYMBAL

Fungicida citotropico translaminare ad azione preventiva e curativa nei confronti delle peronosporacee che attaccano vite, orticole, tabacco, soia, girasole e rosa.

TIPO DI FORMULAZIONE: GRANULI IDRODISPERDIBILI

CYMBAL Registrazione del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 13489 del

Composizione:
Cimoxanil puro g 45
Coformulanti q.b. a g 100

Partita n.

Belchim Crop Protection Italia S.p.A.
Via Fratelli Rosselli 3/2
20019 Settimo Milanese (MI)
Tel. 02 33599422

Contenuto Kg 0,1-0,2-0,5-1-5-10-15-20

IRRITANTE **PERICOLOSO PER L'AMBIENTE**

FRASI DI RISCHIO: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle; Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; Non gettare i residui nelle fognature; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta); Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.
Stabilimenti di produzione:
Schirm GMBH, Division Sideco - Mecklenburger Strasse 229 - D-23568 Lubecca (Germania)
A.D.I.C.A. S.r.l. - Via dello Stabilimento, 11 - Nera Montoro (Terni)

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Rischi di nocività: durante il trattamento si consiglia di tenere lontani animali domestici e bestiame. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il CYMBAL è un fungicida attivo sia nei confronti della peronospora della vite, sia nei confronti di altre peronosporacee che attaccano le colture sotto indicate. Agisce in un duplice modo, sia per contatto nei confronti degli elementi di propagazione della peronospora (zoospore) che con azione endoterapica nei confronti del micelio che si sviluppa all'interno della lamina fogliare.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Coltura	Crittogama	Epoca di impiego	Dosi g/hl
VITE	Peronospora (*Plasmopara viticola*)	dal manifestarsi delle condizioni d'infezione fino alla sfioritura dall'allegagione fino alla chiusura del grappolo	40 - 50 30 - 35
CARCIOFO	Peronospora (*Bremia lactucae*)	dal manifestarsi delle condizioni di infezione fino alla raccolta dei capolini	40 - 50
LATTUGA	Peronospora (*Bremia lactucae*)	dal manifestarsi delle condizioni d'infezione, sia in semenzaio che in campo, ripetendo i trattamenti a cadenza quindicinale	40 - 50
SPINACIO	Peronospora (*Peronospora farinosa*)	trattare quando le piantine sono ancora giovani; in caso di comparsa della malattia ripetere i trattamenti	40 - 50
MELONE, ZUCCHINA, CETRIOLO	Peronospora (*Pseudoperonospora cubensis*)	trattamenti ripetuti dalla fase di post-trapianto fino al frutto giovane	40 - 50
PISELLO	Peronospora (*Peronospora pisi*)	in vegetazione fino alla fioritura a seconda delle condizioni climatiche	40 - 50
AGLIO, CIPOLLA	Peronospora (*Peronospora Schleideni*)	dal manifestarsi delle condizioni d'infezione e in seguito a cadenza quindicinale secondo l'andamento pluviometrico e termico	40 - 50
PORRO	Peronospora (*Phytophtora porri*)	dal manifestarsi delle condizioni d'infezione e in seguito a cadenza quindicinale secondo l'andamento pluviometrico e termico	40 - 50
PATATA	Peronospora (*Phytophtora infestans*)	dal manifestarsi delle condizioni di infezione fino all'approssimarsi del periodo della raccolta	40 - 50
POMODORO	Peronospora (*Phytophtora infestans*)	dal manifestarsi delle condizioni di infezione fino alla fruttificazione	40 - 50
SOIA	Peronospora (*Peronospora manshurica*)	dalla post-emergenza in poi	40 - 50
GIRASOLE	Peronospora (*Plasmopara helianthi*)	trattare alla comparsa dei primi sintomi	40 - 50
TABACCO	Peronospora (*Peronospora tabacina*)	dal manifestarsi delle condizioni di infezione in tutti gli stadi di accrescimento; dal semenzaio fino all'approssimarsi della raccolta	40 - 50
ROSA	Peronospora (*Peronospora sparsa*)	dal manifestarsi delle condizioni di infezione ripetere i trattamenti ogni 6-10 giorni a seconda dell'andamento pluviometrico e termico	40 - 50

VITE: per quanto riguarda la *Plasmopara viticola,* si consiglia l'impiego in associazione con prodotti cuprici, ftalimidici e ditiocarbammati, quali prodotti di copertura, alla metà della dose normalmente impiegata.
COLTURE ORTICOLE E TABACCO: nel caso di sintomi di malattia conclamati, intervenire con due trattamenti ravvicinati, alla dose più alta. Nel caso specifico di aglio e cipolla, si consiglia l'associazione con bagnanti e adesivanti a causa dell'elevato contenuto di cere. Si può dimezzare la dose d'impiego se è utilizzato in miscela con rameici, tenendo presente comunque che la dose minima per ettaro non deve essere inferiore a 250 g.
Utilizzare mediamente volumi di bagnatura di 4 – 6 hl/ha.

COMPATIBILITÀ: non è compatibile con prodotti a reazione alcalina (Polisolfuri, Poltiglia bordolese) e gli oli minerali.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Sospendere i trattamenti: 28 giorni prima della raccolta di soia e girasole; 21 giorni prima della raccolta del carciofo; 10 giorni prima della raccolta delle altre colture

Proteggere dal freddo

ATTENZIONE:
Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del ....

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

CYMBAL

Fungicida citotropico translaminare ad azione preventiva e curativa nei confronti delle peronosporacee che attaccano vite, orticole, tabacco, soia, girasole e rosa.
TIPO DI FORMULAZIONE: GRANULI IDRODISPERDIBILI

CYMBAL Registrazione del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 13489 del

Composizione:	
Cimoxanil puro	**g 45**
Coformulanti q.b. a	**g 100**

Partita n.

Belchim Crop Protection Italia S.p.A.
Via Fratelli Rosselli 3/2
20019 Settimo Milanese (MI)
Tel. 02 33599422

Contenuto g 100

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle; Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; Non gettare i residui nelle fognature; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta); Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Stabilimenti di produzione:
Schirm GMBH, Division Sideco - Mecklenburger Strasse 229 - D-23568 Lubecca (Germania)
A.D.I.C.A. S.r.l. - Via dello Stabilimento, 11 – Nera Montoro (Terni)

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del ………….

09A12044

DECRETO 26 agosto 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Mystic 430 SC».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della

Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la Direttiva 2008/125/CE della Commissione (pubblicata sulla GUCE 20 dicembre 2008, n. L/344), che prevede l'inclusione delle sostanze attive fosfuro di alluminio, fosfuro di calcio, fosfuro di magnesio, cimoxanil, dodemorf, estere metilico dell'acido 2,5-diclorobenzoico, metamitron, sulcotrione, tebuconazolo, triadimenol nell'allegato I della Direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTA la domanda presentata in data 12-01-2005 dall'Impresa Giacchi Salvatore con sede legale in via Fratelli Briganti, 56 - Vittoria (RA) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: GISAPAMOCARB;

VISTI gli atti dai quali risulta il passaggio di proprietà dall'impresa Giacchi Salvatore all'impresa Nufarm Italia Srl del prodotto GISAPAMOCARB;

VISTO il parere favorevole espresso in data 20-07-2009 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatti salvi gli obblighi di adeguamento di cui alla Direttiva 2008/125/CE per la sostanza attiva TEBUCONAZOLO;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 24-07-2009 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 31-07-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario, ora denominato MYSTIC 430 SC, negli stabilimenti dell'imprese:

Safapac, Peterborogh PE2 6TB (Regno Unito);

S.T.I. Solfotecnica Italiana SpA, Cotignola (RA);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999.

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque), fatto salvo gli obblighi di adeguamento per la sostanza attiva TEBUCONAZOLO di cui alla Direttiva 2008/125/CE, l'Impresa Nufarm Italia Srl con sede legale in Corso di Porta Vittoria, 9 (Milano) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario NOCIVO – PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato MYSTIC 430 SC con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 100-250-500 e litri 1-2.5-5-10-20.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa Safapac, Peterborogh PE2 6TB (Regno Unito) nonché preparato e confezionato nello stabilimento dell'impresa S.T.I. Solfotecnica Italiana SpA, Cotignola (RA).

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13120

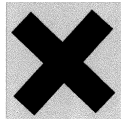
Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 26 agosto 2009

Il direttore generale: BORRELLO

MYSTIC® 430 SC

Tipo di formulazione: sospensione concentrata

Fungicida sistemico per pomacee (melo, pero), drupacee (pesco, nettarino, albicocco, ciliegio, susino europeo e cino-giapponese), cerali, vite, noce ed altri fruttiferi a guscio, orticole (carciofo, cetriolo, cocomero, melone, peperone, pomodoro, zucca, zucchino, asparago, aglio), rosa e tappeti erbosi.

Partita n.:*

100 g di prodotto contengono:
Tebuconazole puro 40,18 % (= 430 g/l)
Coformulanti q.b. a
Contiene 1,2-Benzisotiazolinone : può provocare reazione allergica

NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per ingestione. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

Nufarm Italia S.r.l.
C.so di Porta Vittoria n.9 - 20122 MILANO (MI)
Tel. 0544 60.12.01

STABILIMENTI DI PRODUZIONE:
Safapac, 4 Stapledon Road, Orton Southgate, Peterborogh PE2 6TB (UK)
S.T.I. Solfotecnica Italiana S.p.a. Via E. Torricelli, 2 48010 Cotignola (RA)
Contenuto: ml 100 – 250 – 500 – litri 1 – 2,5 – 5 – 10 – 20

MYSTIC® 430 SC Registrazione n. xxxxx Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del xx/xx/xxxx

Prescrizioni supplementari:
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.
Rischi di nocività: Evitare che donne in età fertile utilizzino il formulato o siano ad esso professionalmente esposte.

NORME PRECUZIONALI: Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: SINTOMI: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose e dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. **METABOLISMO**: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. **TERAPIA**: sintomatica.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

MODALITA' E CAMPI D'IMPIEGO
Fungicida in formulazione concentrato emulsionabile ad azione preventiva, curativa ed eradicante. Viene rapidamente assorbito dagli organi vegetativi e traslocano attraverso lo xilema in direzione acropeta, sfuggendo così al dilavamento e proteggendo la vegetazione che si sviluppa dopo il trattamento. Le dosi si riferiscono all'impiego con pompe a volume normale.

Pomacee (Melo e Pero):
- Contro ticchiolatura (*Ventura inaequalis, Venturia pirina*) alla dose **23 - 29 ml/hl** di acqua in miscela con fungicidi di copertura (es. dodina, mancozeb, metiram etc.), intervenendo con trattamenti preventivi ogni 6-8 giorni fino alle fasi di frutto noce e successivamente ogni 10-15 giorni, oppure curativamente fino a 72-96 ore dall'inizio dell'infezione.
- Contro mal bianco del melo (*Podosphaera leucotricha*) alla dose di **23 - 29 ml/hl**
- Contro maculatura bruna del pero (*Stemphylium vesicarium*) alla dose di **29- 43 ml/**

Drupacee (Albicocco, Ciliegio, Nettarino, Pesco e Susino europeo)
- Contro *Monilia* spp. *e Botrytis cinerea:*
1-2 trattamenti a cavallo della fioritura **29-43 ml/hl**
1-2 trattamenti in pre-raccolta a distanza di 7 giorni tra loro alla dose di **29- 43 ml/hl.**
- Contro mal bianco (*Sphaerotheca pannosa*) alla dose di **29- 43 ml/hl.**
- Contro ruggine (*Tranzschelia pruni spinosa*) 1 o 2 trattamenti preventivi a distanza di 7 giorni tra loro alla dose di **29 ml/hl.**

Susino cino-giapponese
- Contro *Monilia* spp. *e Botrytis cinerea* 1 o 2 trattamenti in pre raccolta a distanza 7 giorni tra loro alla dose di **29 - 43 ml/hl.**

Cereali (Frumento, Orzo, Avena, Segale)
Intervenire alla dose di **0,5 l/ha** posizionando il trattamento come segue:
- Contro le "malattie del piede" (*Pseudocercosporella herpotrichoides, Ophiobolus graminis, Fusarium* spp.) in fase di accestimento / levata.
- Contro oidio (*Erysiphe graminis*), ruggini (*Puccinia* spp.), *Pyrenophora teres, Rhynchosporium secalis*, in fase di inizio levata-spigatura.
- Contro fusariosi della spiga (*Fusarium* spp.) in fase di piena fioritura.
- Contro Septoria (*Septoria spp.*) in fase di inizio levata-spigatura

Vite
- Contro oidio (*Uncinula necator*), intervenire alla dose di **23 ml/hl** ogni 10-14 giorni in miscela o in alternanza con prodotti a diverso meccanismo d'azione (es. dinocap, strobilurine etc..).

Noce ed altri fruttiferi a guscio (nocciolo, pistacchio, castagno)
- Contro Antracnosi (*Gnomonia leptostyla*), necrosi apicale bruna (*Fusarium* spp., *Alternaria* spp., *Colletotrichum* spp., *Phomopsis* spp.): 2 applicazioni a distanza di 14 giorni a partire dalla fioritura, alla dose di **35 ml/hl.**

Carciofo, Melone, Cetriolo, Cocomero, Zucca, Zucchino, Peperone, Pomodoro, Asparago, Aglio
- Contro oidio (*Erysiphe cichoracearum, Sphaerotheca fuliginea, Leveillula taurica)* intervenire con intervallo di 7-10 giorni alla dose di **29 ml/hl.**
- Contro ruggini e stemfiliosi dell'asparago (*Puccinia asparagi, Stemphylium vesicarium)* intervenire con intervallo di 7-10 giorni alla dose di **29 ml/hl.** Trattare esclusivamente durante la stagione vegetativa dopo la raccolta dei turioni.
- Contro ruggine dell'aglio (*Puccinia allii)* intervenire alla dose di **580 ml/ha.**

Rosa
- Contro oidio (*Sphaerotheca pannosa)*, ticchiolatura (*Diplocarpon rosae)* e ruggine (*Phragmidium mucronatum)* con intervallo di 7-10 giorni alla dose di **35 ml/hl.**

Tappeti erbosi
Contro *Microdochium nivale, Sclerotinia homeocarpa e Rhizoctonia solani* alle dosi di **900 ml/ha**, pari a 90 ml in 1000 m² (in 100-200 litri), intervenendo alla comparsa dei primi sintomi e successivamente 10-20 giorni in funzione dell'andamento epidemico. In caso di impiego su tappeti erbosi è obbligatorio segnalare con appositi cartelli il divieto di accesso nell'area trattata, mantenendo tale divieto per 48 ore dopo l'applicazione.

Coltura	Parassita	Dose max. f.c. (ml/hl)	Dose max. f.c. (ml/ha)
Frumento, Orzo, Avena, Segale	Oidio, Ruggini, Fusarium, Septoria	-	500
Melo	Ticchiolatura e Oidio	29	522
Pero	Ticchiolatura e Maculatura bruna	29 43	464 688
Albicocco, Ciliegio, Nettarine, Pesco, Susino	Monilia, Oidio, Botrytis Ruggine	42 29	645 435
Vite	Oidio	23	230
Noce ed altri frutti a guscio (nocciolo, pistacchio, castagno)	Antraconosi e necrosi apicale bruna.	35	525
Carciofo, Melone, Cetriolo, Cocomero, Zucca, Zucchino, Peperone, Pomodoro, Asparago, Aglio	Oidio, ruggini Ruggine e stemfiliosi asparago Ruggine dell'aglio	29 29 -	290 435 580
Rosa	Oidio, ticchiolatura, ruggini	35	350
Tappeti erbosi	Microdochium nivale, Sceloritinia, Rhizoctonia		900

Coltura	N. max. Trattamenti	Volume d'acqua utilizzato (litri ad ettaro)
Frumento, Orzo, Avena, Segale	1	
Melo	4	1400-1800
Pero	4	1400-1600
Albicocco, Ciliegio, Nettarine, Pesco, Susino	2	1000-1500
Vite	4	1000
Noce ed altri frutti a guscio	2	1200-1500
Carciofo, Melone, Cetriolo, Cocomero, Zucca, Zucchino, Peperone, Pomodoro, Asparago, Aglio	4	800-1000
Rosa	4	1000
Tappeti erbosi	2	600-800

COMPATIBILITA': Il prodotto è compatibile con insetticidi e altri fungicidi a reazione neutra.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscela compiuta.

FITOSSICITA': su melo, in particolari condizioni climatiche, il prodotto può causare rugginosità.

INTERVALLO di SICUREZZA: sospendere i trattamenti 3 giorni prima del raccolto per pomodoro, peperone, cetriolo e zucchino; 7 giorni per carciofo, cocomero, melone, zucca, pesco e nettarino, ciliegio, albicocco e susino; 21 giorni per aglio, 14 giorni vite, 15 giorni per il pero, 30 giorni per il melo. Per frumento, orzo, segale e avena sospendere i trattamenti a fine fioritura.

ATTENZIONE :da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta; Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato; Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali; Da non applicare con mezzi aerei; Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso; Operare in assenza di vento; Da non vendersi sfuso; Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti ; Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente; Il contenitore non può essere riutilizzato

09A12045

DECRETO 26 agosto 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Player Combi SC».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della

Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la Direttiva 2008/125/CE della Commissione (pubblicata sulla GUCE 20 dicembre 2008, n. L/344), che prevede l'inclusione delle sostanze attive fosfuro di alluminio, fosfuro di calcio, fosfuro di magnesio, cimoxanil, dodemorf, estere metilico dell'acido 2,5-diclorobenzoico, metamitron, sulcotrione, tebuconazolo, triadimenol nell'allegato I della Direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTA la Direttiva 2009/70/CE della Commissione (pubblicata sulla GUCE 26 giugno 2009, n. L/164), che prevede l'inclusione delle sostanze attive difenacum, cloruro di didecilmetilammonio e zolfo nell'allegato I della Direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTA la domanda presentata in data 22-02-2006 dall'Impresa DIACHEM SpA con sede legale in Via Tonale, 15 Albano S. Alessandro (BG) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato QUASAR WP;

VISTO il parere favorevole espresso in data 07-04-2009 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatti salvi gli obblighi di adeguamento di cui alla Direttiva 2008/125/CE per la sostanza attiva TEBUCONAZOLO e di adeguamento di cui alla Direttiva 2009/70/CE per la sostanza attiva ZOLFO;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 16-06-2009 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 02-07-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario, ora denominato PLAYER COMBI SC, nello stabilimento dell'impresa:

DIACHEM SpA - U.P. SIFA, S.S. Padana Superiore Km 185.8 – Caravaggio (BG);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999.

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque), fatti salvi gli obblighi di adeguamento per la sostanza attiva TEBUCONAZOLO di cui alla Direttiva 2008/125/CE e per la sostanza attiva ZOLFO di cui alla Direttiva 2009/70/CE, l'Impresa DIACHEM SpA con sede legale in Via Tonale, 15 Albano S. Alessandro (BG) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE – PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato PLAYER COMBI SC con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 100-200-250-500-750 e litri 1-2-3-5-10-15-20-25.

Il prodotto in questione è preparato e confezionato nello stabilimento dell'impresa DIACHEM SpA - U.P. SIFA, S.S. Padana Superiore Km 185.8 – Caravaggio (BG).

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13179

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 26 agosto 2009

Il direttore generale: BORRELLO

PLAYER COMBI SC

Fungicida sistemico e di contatto con azione preventiva, curativa e bloccante in sospensione concentrata

Composizione
Tebuconazolo puro g. 3 (= 40 g/l)
Zolfo puro (esente da Selenio) g. 45,3 (= 600 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Frasi di rischio
Irritante per la pelle.
Rischio di gravi lesioni oculari.
Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di prudenza
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle. Non gettare i residui nelle fognature.Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
DIACHEM S.p.A. - Via Tonale, 15
Albano S. Alessandro (BG) – Tel. 035 581120

OFFICINE DI PRODUZIONE
DIACHEM S.p.A. – U.P. SIFA
S.S. Padana Superiore km 185.8 - Caravaggio (BG)

Registrazione Ministero della Salute n. del
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: ml 100; 200; 250; 500; 750; litri 1; 2; 3; 5; 10; 15; 20; 25.
PARTITA N.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
Conservare in luogo fresco ed asciutto lontano dall'umidità e calore.
In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

Informazioni per il medico:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Tebuconazolo 3% + Zolfo 45,3% le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione.

TEBUCONAZOLO: sintomi e organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acute ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergenico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni di possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del S.N.C. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'esecrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Zolfo: in caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
Consultare un centro antiveleni.

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi, gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

MODALITÀ' E DOSI DI IMPIEGO
PLAYER COMBI SC è un fungicida sistemico e di contatto a base di Tebuconazolo e Zolfo che può essere utilizzato come preventivo, curativo e come bloccante contro l'Oidio della vite. Agisce all'interno della pianta e l'assorbimento del prodotto avviene velocemente (poche ore).

VITE: Oidio *(Uncinula necator)*:-intervenire alla dose di 250 ml/hl (pari a 2,5 l/ha) ogni 10-14 giorni in base alle diverse situazioni pedo-climatiche, ambientali e/o varietali che possono influenzare l'andamento della malattia. Questo dosaggio si riferisce all'impiego con pompe e volumi d'acqua/ha normali (1000 litri/ha in piena vegetazione). Se si utilizzano attrezzature a basso o ultrabasso volume, è necessario aumentare la concentrazione in modo da distribuire e garantire la stessa quantità di prodotto per ettaro.
Come per tutti gli altri fungicidi Triazoli, esiste il rischio di sviluppare ceppi resistenti della malattia. Per evitare l'insorgere di tale problema, è opportuno alternare il prodotto nel calendario antioidico con altri prodotti aventi diverso meccanismo e modalità di azione, in modo da diminuire la pressione di selezione.

COMPATIBILITÀ : PLAYER COMBI SC può essere miscelato con fungicidi o insetticidi a reazione neutra.
Avvertenza : in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: il prodotto può risultare fitotossico sulla varietà Sangiovese.

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta.
Utilizzare occhiali protettivi durante la fase di miscelazione/carico del prodotto. Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore dal trattamento. Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

"ATTENZIONE": Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con D.D. del: ____________

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

PLAYER COMBI SC

Fungicida sistemico e di contatto con azione preventiva, curativa e bloccante in sospensione concentrata

Composizione:
Tebuconazolo puro g 3 (= 40 g/l)
Zolfo puro (esente da Selenio) g 45,3 (= 600 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Frasi di rischio
Irritante per la pelle.
Rischio di gravi lesioni oculari.
Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

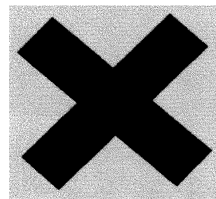
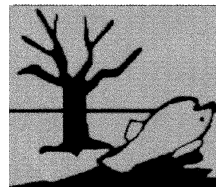
Consigli di prudenza
Conservare fuori della portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Evitare il contatto con la pelle.
Non gettare i residui nelle fognature.
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
DIACHEM S.P.A
via Tonale, 15
24061 ALBANO S.ALESSANDRO (BG) – tel. 035 581120

OFFICINA DI PRODUZIONE
DIACHEM S.P.A. - U.P. SIFA
S.S. Padana Superiore km 185.8 - Caravaggio (BG)

Registrazione Ministero della Salute n del

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: ml 100

PARTITA N.

AVVERTENZE:
Prima dell'uso leggere il foglio illustrativo
Smaltire secondo le norme vigenti
Il contenitore non puo' essere riutilizzato
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Etichetta autorizzata con D.D. del: ____________

09A12053

DECRETO 26 agosto 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Agricur».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la Direttiva 2008/125/CE della Commissione (pubblicata sulla GUCE 20 dicembre 2008, n. L/344), che prevede l'inclusione delle sostanze attive fosfuro di alluminio, fosfuro di calcio, fosfuro di magnesio, cimoxanil, dodemorf, estere metilico dell'acido 2,5-diclorobenzoico, metamitron, sulcotrione, tebuconazolo, triadimenol nell'allegato I della Direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTA la domanda presentata in data 26-07-2006 dall'Impresa AGRIM Srl con sede legale in via Strada Maggiore 70 Bologna diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: AGRICUR;

VISTI gli atti dai quali risulta che l'Impresa ha di recente cambiato l'indirizzo della sede legale;

VISTO il parere favorevole espresso in data 07-04-2009 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento di cui alla Direttiva 2008/125/CE per la sostanza attiva: TEBUCONAZOLO;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 16-06-2009 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 20-07-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa:

ROTAM Agrochemical Company Ltd - Jangsu (Cina);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999.

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque), fatto salvo gli obblighi di adeguamento per la sostanza attiva TEBUCONAZOLO di cui alla Direttiva 2008/125/CE, l'Impresa AGRIM Srl con sede legale in P.za Trento e Trieste, 1 Bologna è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato AGRICUR con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.

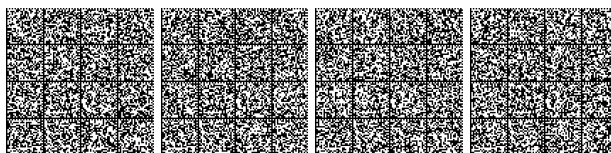
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: litri 0.1-0.2-0.25-1-5-10-20-25.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa ROTAM Agrochemical Company Ltd - Jangsu (Cina).

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13438

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 26 agosto 2009

Il direttore generale: BORRELLO

AGRICUR

Fungicida sistemico per pomacee (melo, pero), drupacee (pesco, albicocco, ciliegio, susino), vite e cereali (frumento, orzo)
Tipo di formulazione : suspoemulsione (emulsione olio/acqua)

COMPOSIZIONE
-Tebuconazolo puro g. 4,35 (= 43,1 g/l)
-Coformulanti q.b. a g. 100

ATTENZIONE : MANIPOLARE CON PRUDENZA

FRASI DI RISCHIO : Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. - Conservare la confezione ben chiusa. - Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. - Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. - Non operare contro vento. - Evitare il contatto con la pelle, gli occhi, gli indumenti. - Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO : SINTOMI: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).
Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. METABOLISMO: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. TERAPIA: sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO
Fungicida sistemico ad azione preventiva, curativa ed eradicante. Viene rapidamente assorbito dagli organi vegetativi. Dopo la penetrazione il p.a. viene traslocato attraverso lo xilema in direzione acropeta, sfuggendo cosi' al dilavamento e proteggendo la vegetazione che si sviluppa dopo il trattamento. Le dosi si riferiscono all'impiego con pompe a volume normale, utilizzando nei cereali 5 hl/ha per miscela antiparassitaria e 10-18 hl/ha nella vite e nei fruttiferi.
Pomacee (melo e pero)
- contro ticchiolatura (*Venturia inaequalis, Venturia pirina*)
230-290 ml in 100 litri di acqua, in miscela con fungicidi di copertura (ad esempio Captano, Mancozeb, Dodina, Propineb, etc.). Intervenire con trattamenti preventivi ogni 6-8 gg fino alla fase di frutto noce e successivamente ogni 10-15 giorni oppure curativamente entro 72-96 ore dall'inizio dell'infezione.
- contro mal bianco del melo (*Podosphaera leucotricha*)
230-290 ml in 100 litri di acqua
- contro maculatura bruna del pero (*Stemphylium vesicarium*)
290-430 ml in 100 litri di acqua.
Numero massimo di trattamenti su melo e pero: 4.
Drupacee (albicocco, ciliegio, pesco e nettarine, susino)
- contro *Monilia spp.* e *Botrytis cinerea*
1-2 trattamenti a cavallo della fioritura alla dose di 290-430 ml in 100 litri di acqua
1-2 trattamenti in pre-raccolta a distanza di 7 gg tra loro alla dose di 290-430 ml in 100 litri di acqua
- contro mal bianco (*Sphaerotheca pannosa*)
290-430 ml in 100 litri di acqua
- contro ruggine del susino 1 o 2 trattamenti preventivi o alla comparsa dei primi sintomi della malattia alla dose di 290 ml in 100 litri di acqua.
Numero massimo di trattamenti su drupacee: 2.
Vite
- contro Oidio (*Uncinula necatror*)
intervenire alla dose di 230 ml in 100 litri di acqua ogni 10-14 giorni in miscela o in alternanza con prodotti a diverso meccanismo d'azione (es. Dinocap, zolfo bagnabile, zolfo in polvere).
Numero massimo di trattamenti su vite: 4.
Cereali (Frumento e Orzo)
- intervenire alla dose di 5 l/ha posizionando il trattamento come segue:
contro le "malattie del piede" (*Pseudocercosporella herpotrichoides, Ophiobolus graminis*) in fase di accestimento – levata
contro oidio (*Erysiphe graminis*), ruggini (*Puccinia spp.*), *Pyrenophora teres, Rhynchosporium secalis*, in fase di inizio levata-spigatura
contro fusariosi della spiga (*Fusarium spp.*) in fase di piena fioritura
contro Septoria (*Septoria spp.*) in fase di inizio levata-spigatura.
Numero massimo di trattamenti su frumento e orzo: 1.
COMPATIBILITA' : Il prodotto è incompatibile con i prodotti alcalini quali poltiglia bordolese, polisolfuri, calce.
Avvertenza : in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
intervallo di sicurezza: 7 giorni prima del raccolto per pesco e nettarine, ciliegio, albicocco, susino; 14 giorni per vite; 15 giorni per pero; 30 giorni per melo, frumento e orzo.

AGRIM srl – P.za Trento e Trieste, n.1 – Bologna
Tel. 0882392574

Registrazione n. xxxxx Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del xx/xx/xxxx
Contenuto netto: 0,1-0,2-0,25-1-5-10-20-25 lt - Partita n°.....
Officina di produzione: Rotam Agrochemical Company Limited - Jiangsu - Cina

ATTENZIONE :da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta; Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato; Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali; Da non applicare con mezzi aerei; Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso; Operare in assenza di vento; Da non vendersi sfuso; Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti ; Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente; Il contenitore non può essere riutilizzato

09A12055

DECRETO 26 agosto 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Viver 25 WG».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dci preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della

Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la Direttiva 2008/125/CE della Commissione (pubblicata sulla GUCE 20 dicembre 2008, n. L/344), che prevede l'inclusione delle sostanze attive fosfuro di alluminio, fosfuro di calcio, fosfuro di magnesio, cimoxanil, dodemorf, estere metilico dell'acido 2,5-diclorobenzoico, metamitron, sulcotrione, tebuconazolo, triadimenol nell'allegato I della Direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTA la domanda presentata in data 21-04-2006 dall'Impresa Sariaf GOWAN SpA con sede legale in Via Morgagni, 68 Faenza (RA) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: SAR BIN;

VISTI gli atti dai quali risulta che l'Impresa ha di recente cambiato la sua ragione sociale in Gowan Italia SpA, nulla variando nell'indirizzo della sede legale;

VISTO il parere favorevole espresso in data 20-07-2009 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento di cui alla Direttiva 2008/125/CE per la sostanza attiva: TEBUCONAZOLO;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 24-07-2009 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 28-07-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario, ora denominato VIVER 25 WG nello stabilimento dell'impresa:

SIPCAM SpA - Saleranno sul Lambro (LO);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999.

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque), fatto salvo gli obblighi di adeguamento per la sostanza attiva TEBUCONAZOLO di cui alla Direttiva 2008/125/CE, l'Impresa GOWAN ITALIA SpA con sede legale in Via Morgagni, 68 Faenza (RA) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario NOCIVO – PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato VIVER 25 WG con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 50-100-250-500 e da Kg 1-5.

Il prodotto in questione è preparato e confezionato nello stabilimento dell'impresa SIPCAM SpA – Saleranno sul Lambro (LO).

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13266

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

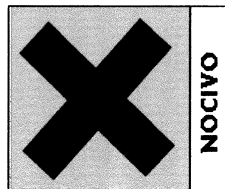
Roma, 26 agosto 2009

Il direttore generale: BORRELLO

VIVER® 25 WG

Fungicida sistemico in formulazione granulare idrodispersibile

Composizione:
- Tebuconazolo puro . . . . g. 25
- Coformulanti quanto basta a . . . . g. 100

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

GOWAN ITALIA S.p.A.
via Morgagni, 68 – Faenza (RA)
Tel 0546/629911

Autorizzazione Ministero della Salute
n. del

Officine di produzione:
SIPCAM S.p.A. – Salerano sul Lambro (LO)

Taglie: g 50 - 100

Partita n.:

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione. Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati. Tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali / schede informative in materia di sicurezza.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

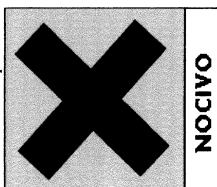
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del ....

VIVER® 25 WG

Fungicida sistemico in formulazione granulare idrodispersibile

Composizione:
- Tebuconazolo puro . . . . g. 25
- Coformulanti quanto basta a . . . . g. 100

GOWAN ITALIA S.p.A.
via Morgagni, 68 – Faenza (RA)
Tel 0546/629911

Autorizzazione Ministero della Salute
n. del

Officine di produzione:
SIPCAM S.p.A. – Salerano sul Lambro (LO)

Taglie: g 50, 100, 250, 500; Kg 1-5

Partita n.:

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione. Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati. Tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali / schede informative in materia di sicurezza.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento ad alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

Prescrizioni supplementari: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.]. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.
Attenzione evitare: evitare che donne in età fertile utilizzino il prodotto o siano ad esso comunque esposte.

MODALITA' E DOSI DI IMPIEGO
Il prodotto si usa alle seguenti dosi, riferite all'impiego con pompe a volume normale e con volumi medi di irrorazione (1000 l/ha). In caso di utilizzo di pompe a basso o ultrabasso volume aumentare la dose in modo da ottenere lo stesso dosaggio per ettaro.
Pomacee (melo e pero)
- contro ticchiolatura (*Venturia inaequalis, Venturia pirina*) 40-50 g/hl in miscela con fungicidi di copertura. Intervenire con trattamenti preventivi ogni 6-8 giorni fino alla fase di frutto noce e successivamente ogni 10-15 giorni, oppure curativamente entro 72-96 ore dall'inizio dell'infestazione;
- contro mal bianco del melo (*Podosphaera leucotricha*) 40-50 g/hl;
- contro maculatura bruna del pero *(Stemphylium vasicarium)* 50 -75 g/hl.
Drupacee (albicocco, ciliegio, pesco e nettarino, susino)
- contro *Monilia spp.* e *Botrytis cinerea* 1-2 trattamenti a cavallo della fioritura alla dose di 50-75 g/hl; 1-2 trattamenti in pre-raccolta a distanza di 7 giorni tra di loro alla dose di 50-75 g/hl;
- contro mal bianco *(Sphaerotheca pannosa)* 50-75 g/hl;
- contro ruggine 1 o 2 trattamenti preventivi alla comparsa dei primi sintomi della malattia alla dose di 50 g/hl.
Vite
40 gr contro oidio (*Uncinula necator*) ogni 10-14 giorni in miscela o in alternanza con prodotti con diverso meccanismo d'azione.
Cereali (frumento, orzo) **(solo fino alla fine della fioritura)**
Intervenire alla dose 1 Kg/ha posizionando il trattamento come di seguito indicato:
- contro "malattie del piede" (*Pseudocercospella herpotrichoides, Ophlobolus graminis*) in fase di accestimento-levata;
- contro oidio *(Erysiphe graminis)*, ruggini *(Puccinia spp.)*, *Pyrenophora teres, Rhynchosporium secalis*, in fase di inizio levata-spigatura;
- contro fusariosi della spiga (*Fusarium spp.*), in fase di piena fioritura
- contro Septoria *(Septoria spp.)* in fase di inizio levata-spigatura.
Colture orticole (melone, cocomero, cetriolo, zucca, zucchino, pomodoro, peperone, asparago, carciofo):
- contro oidio (*Erysiphe cichoracearum, Sphaerotheca fuliginea, Leveillula taurica*) intervenire con intervallo di 7-10 giorni alla dose di 50 g/hl.
- contro ruggini e stemfiliosi dell'asparago *(Puccinia asparagi, Stemphylium vesicarium)* intervenire alla dose di 50 g/hl. Trattare esclusivamente durante la stagione vegetativa dopo la raccolta dei turioni.
Tappeti erbosi contro *Midochium nivale, Sclerotinia homeocarpa* e *Rhizoctonia solani* alla dose di 1,5-2 Kg/ha (150-200 g/1000 m^2) in 600-800 litri di acqua, intervenendo alla comparsa dei primi sintomi e successivamente dopo 10-20 giorni in funzione dell'andamento epidemico
Compatibilità: il prodotto può essere miscelato con fungicidi o insetticidi a reazione neutra.

Avvertenze: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Avvertenza: in caso di impiego su tappeti erbosi è obbligatorio segnalare con appositi cartelli il divieto di accesso nell'area trattata, mantenendo tale divieto per 48 ore dopo l'applicazione.
Sospendere i trattamenti 3 giorni per pomodoro, peperone, cetriolo e zucchino; 7 giorni prima del raccolto del pesco e nettarino, ciliegio, albicocco e susino, melone, cocomero, zucca e carciofo; 14 giorni per vite; 15 giorni per pero; 30 giorni per melo.

Nell'applicazione del prodotto rispettare le indicazioni contenute nell'allegata tabella:

Coltura	Parassita	Dose max f.c. (g/ha)	N. max trattamenti	Volume d'acqua utilizzato (lt)
Melo	Ticchiolatura e Oidio	900	4	1400-1800
Pero	Ticchiolatura Mac. bruna	800 1200	4 4	1400 1600
Albicocco	Monilia, Oidio, Muffa grigia	1125	2	1200-1500
Ciliegio	Monilia, Muffa grigia	1125	2	1200-1500
Pesco e nettarine	Monilia, Oidio, Muffa grigia	1125	2	1000-1500
Susino	Monilia, Muffa grigia Ruggine	1125 750	2	1000-1500
Vite	Oidio	400	4	1000
Cereali	-	1000	1	-
Colture orticole	-	500	4	800.-1000
Tappeti erbosi	-	1500-2000	2	600-800

Attenzione
Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta; Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato; Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali; Non applicare con i mezzi aerei; Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso (art. 9, comma 3, D. L.vo n° 65/2003); Operare in assenza di vento; Da non vendersi sfuso; Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti; Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente; Il contenitore non può essere riutilizzato.

etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del ....

09A12057

DECRETO 26 agosto 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Trone».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della

Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la Direttiva 2008/125/CE della Commissione (pubblicata sulla GUCE 20 dicembre 2008, n. L/344), che prevede l'inclusione delle sostanze attive fosfuro di alluminio, fosfuro di calcio, fosfuro di magnesio, cimoxanil, dodemorf, estere metilico dell'acido 2,5-diclorobenzoico, metamitron, sulcotrione, tebuconazolo, triadimenol nell'allegato I della Direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTA la domanda presentata in data 20-06-2006 dall'Impresa Agrimix Srl con sede legale in Viale Civiltà d'Europa, 681 Roma diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato TRONE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 12-11-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento di cui alla Direttiva 2008/125/CE per la sostanza attiva: SULCOTRIONE;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 19-12-2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 12-06-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo negli stabilimenti dell'imprese:

SCAM SpA - Modena;

IRCA Service SpA – Fornovo S. Giovanni (Bergamo);

KWIZDA Agro GmbH – Leobendorf (Austria);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999.

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque), fatto salvo gli obblighi di adeguamento per la sostanza attiva SULCOTRIONE di cui alla Direttiva 2008/125/CE, l'Impresa Agrimix Srl con sede legale in Viale Civiltà d'Europa, 681 Roma è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE – PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato TRONE con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: litri 0.1-0.2-0.25-0.5-1-2-3-4-5-10.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa KWIZDA Agro GmbH – Leobendorf (Austria) nonché preparato e confezionato negli stabilimenti delle imprese SCAM SpA - Modena, IRCA Service SpA – Fornovo S. Giovanni (Bergamo).

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13355.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 26 agosto 2009

Il direttore generale: BORRELLO

TRONE

(Sospensione concentrata)
Diserbante di post emergenza per il mais

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

COMPOSIZIONE
-Sulcotrione puro g 26 (= 300 g/l)
-Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti In caso di ingestione consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Non disperdere nell'ambiente.Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza.

AGRIMIX srl
Viale Città d'Europa, 681 – ROMA Tel.+39-06-5296221

Officina di produzione : SCAM SPA – 41100 Modena / I.R.C.A. SERVICE S.p.A. – Fornovo S.Giovanni (BG) / KWIZDA AGRO GmbH, Leobendorf (AUSTRIA)

Registrazione n. Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del / /

Litri : 0,1-0,2-0,25-0,5-1-2-3-4-5-10 - partita n.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO : In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un erbicida di post-emergenza principalmente indicato per il controllo di numerose dicotiledoni ed alcune importanti graminacee che infestano i campi di mais. Il prodotto agisce prevalentemente per via fogliare, con un complementare assorbimento radicale. I sintomi sulle malerbe compaiono dopo 3-4 giorni e si manifestano come imbianchimenti, seguiti dal completo disseccamento delle infestanti.
CAMPI DI IMPIEGO
MAIS
Infestanti sensibili: *Abutilon theophrasti* (Cencio molle), *Ambrosia artemisifolia* (Ambrosiaa), *Bidens tripartita* (Forbicina comune), *Capsella bursa-pastoris* (Borsa del pastore), *Chenopodium* spp. (Farinaccio), *Datura stramonium* (Stramonio), *Fumaria officinalis* (Fumaria), *Galinsoga parviflora* (Galinsoga), *Helianthus annuus* (Girasole) , *Matricaria camomilla* (Camomilla comune), *Polygonum* spp. (poligoni), *Raphanus raphanistrum* (Ravanello selvatico), *Sicyos angulata* (Sicios), *Sinapis arvensis* (Senape), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Sonchus oleraceus* (Cicerbita), *Veronica* spp. (Veronica), *Xanthium strumarium* (Lappa).
Infestanti sensibili nei primi stadi di sviluppo: Amaranthus spp., Digitaria sanguinalis, Echinochloa crus-galli, Panicum spp..
MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega in post-emergenza con la coltura e le infestanti nei seguenti stadi di sviluppo:
MAIS: da 2-3 fino a 7-8 foglie
INFESTANTI DICOTILEDONI: 2-4 foglie
INFESTANTI GRAMINACEE: 2-3 foglie
Il trattamento deve essere effettuato con mais in buono stato vegetativo: non applicare il prodotto su colture danneggiate da attacchi parassitari o sofferenti per il freddo, ristagni idrici o siccità.
Volume di applicazione: 200-400 l/ha. Utilizzare pompe a media o bassa pressione e ugelli a ventaglio.
Preparazione della miscela: versare il prodotto nella botte già parzialmente riempita di acqua o nel serbatoio di premiscelazione dell'attrezzatura. Portare quindi il liquido di irrorazione al volume stabilito mantenendo sempre in funzione l'agitatore.
dosi di impiego
1-1,5 l/ha: la dose maggiore è indicata per il controllo di malerbe più sviluppate (dicotiledoni oltre la quarta foglia) o quando vi sia presenza di graminacee (2-4 foglie). Con elevate infestazioni miste o infestanti non sensibili si consigliano miscele con prodotti specifici:
- presenza di sorghetta da rizoma: nicosulfuron, rimsulfuron o primisulfuron;
- presenza di dicotiledoni perenni o poco sensibili al prodotto: bentazone, piridate o dicamba.

AVVERTENZE
Non impiegare su linee pure utilizzate per la produzione di mais da seme.
Durante il trattamento evitare sovrapposizioni di prodotto.
Al termine dell'applicazione lavare accuratamente l'attrezzatura con una soluzione di acqua e di bagnante non ionico.
Dopo il trattamento, prima di rientrare in campo, attendere l'asciugatura della vegetazione.
COMPATIBILITA'
Il prodotto è compatibile con altri erbicidi per il mais.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA'
Alcuni giorni dopo il trattamento si possono manifestare sulla coltura alcuni sintomi transitori rappresentati da decolorazioni o imbianchimenti fogliari, che non hanno conseguenza sullo sviluppo e sulla produzione del mais. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

PROTEGGERE DAL FREDDO - AGITARE BENE PRIMA DELL'USO - DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI - PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA - DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - NON OPERARE CONTRO VENTO - IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

09A12061

DECRETO 26 agosto 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Giove».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della

Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la Direttiva 2008/125/CE della Commissione (pubblicata sulla GUCE 20 dicembre 2008, n. L/344), che prevede l'inclusione delle sostanze attive fosfuro di alluminio, fosfuro di calcio, fosfuro di magnesio, cimoxanil, dodemorf, estere metilico dell'acido 2,5-diclorobenzoico, metamitron, sulcotrione, tebuconazolo, triadimenol nell'allegato I della Direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTA la domanda presentata in data 03-10-2006 dall'Impresa Terranalisi Srl con sede legale in via N. Bixio 6, Cento (Ferrara) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato TRN DIS 44;

VISTI gli atti dai quali risulta il passaggio di proprietà dall'impresa Terranalisi Srl all'impresa AGRIPHAR S.A. del prodotto TRN DIS 44;

VISTO il parere favorevole espresso in data 09-06-2009 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento di cui alla Direttiva 2008/125/CE per la sostanza attiva: SULCOTRIONE;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 10-07-2009 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 07-08-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario, ora denominato GIOVE, negli stabilimenti dell'imprese:

CHIMAC S.A., Ougrée (Belgio);

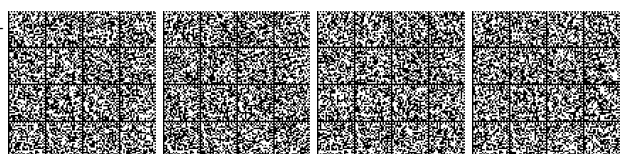
Terranalisi Srl, Cento (Ferrara);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999.

DECRETA

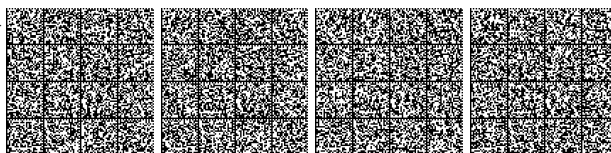
A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque), fatto salvo gli obblighi di adeguamento per la sostanza attiva SULCOTRIONE di cui alla Direttiva 2008/125/CE l'Impresa AGRIPHAR S.A. con sede legale in 26/1 Rue de Renory, Ougrée (Belgio) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE – PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato GIOVE con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: litri 0.15-0.2-0.5-1-5-10-20-25.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa CHIMAC S.A., Ougrée (Belgio) nonché preparato e confezionato nello stabilimento dell'impresa Terranalisi Srl - Cento (Ferrara).

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13551

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 26 agosto 2009

Il direttore generale: BORRELLO

GIOVE

(Sospensione concentrata)
Diserbante di post emergenza per il mais

COMPOSIZIONE
-Sulcotrione puro g. 26 (= 300 g/l)
-Coformulanti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede di dati di sicurezza.
AGRIPHAR S.A. – Rue de Renory, 26 – B- 4102 Ougrèe (BELGIO) tel.: +32 4 385 97 11
Distribuito da: TERRANALISI S.R.L. Cento (FE) - Tel. 051 6836207
Stabilimento di produzione: CHIMAC S.A. – Ougree (Belgio), Terranalisi S.r.l. – Via Nino Bixio, 6 - Cento (FE).
Registrazione Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n° del
Lt : 0,15-0,2-0,5-1-5-10-20-25 - partita n.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI – Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO : In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un erbicida di post-emergenza principalmente indicato per il controllo di numerose dicotiledoni ed alcune importanti graminacee che infestano i campi di mais. Il prodotto agisce prevalentemente per via fogliare, con un complementare assorbimento radicale. I sintomi sulle malerbe compaiono dopo 3-4 giorni e si manifestano come imbianchimenti, seguiti dal completo disseccamento delle infestanti.

CAMPI DI IMPIEGO
MAIS
Infestanti sensibili: *Abutilon theophrasti* (Cencio molle), *Ambrosia artemisifolia* (Ambrosia), *Bidens tripartita* (Forbicina), *Capsella bursa-pastoris* (Borsa del pastore), *Chenopodium spp.* (Farinello), *Datura stramonium* (Stramonio), *Fumaria officinalis* (Fumaria comune), *Galinsoga parviflora* (Galinsoga comune), *Helianthus annuus* (Girasole), *Matricaria camomilla* (Camomilla), *Polygonum spp.* (Poligoni), *Raphanus raphanistrum* (Ravanello selvatico), *Sicyos angulata* (Sicios), *Sinapis arvensis* (Senape selvatica), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Sonchus oleraceus* (Grespino comune), *Veronica spp.* (Veroniche), *Xanthium strumarium* (Nappola minore).
Infestanti sensibili nei primi stadi di sviluppo: *Amaranthus spp.* (Amaranto), *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella comune), *Echinochloa crus-galli* (Giavone comune), *Panicum spp.* (Panico).

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega in post-emergenza con la coltura e le infestanti nei seguenti stadi di sviluppo:
MAIS: da 2-3 fino a 7-8 foglie
INFESTANTI DICOTILEDONI: 2-4 foglie
INFESTANTI GRAMINACEE: 2-3 foglie
Il trattamento deve essere effettuato con mais in buono stato vegetativo: non applicare il prodotto su colture danneggiate da attacchi parassitari o sofferenti per il freddo, ristagni idrici o siccità.
Volume di applicazione: 200-400 l/ha. Utilizzare pompe a media o bassa pressione e ugelli a ventaglio.
Preparazione della miscela: versare il prodotto nella botte già parzialmente riempita di acqua o nel serbatoio di premiscelazione dell'attrezzatura. Portare quindi il liquido di irrorazione al volume stabilito mantenendo sempre in funzione l'agitatore.

DOSI DI IMPIEGO
1-1,5 l/ha: la dose maggiore è indicata per il controllo di malerbe più sviluppate (dicotiledoni oltre la quarta foglia) o quando vi sia presenza di graminacee (2-4 foglie). Con elevate infestazioni miste o infestanti non sensibili si consigliano miscele con prodotti specifici:
- presenza di sorghetta da rizoma: nicosulfuron, rimsulfuron o primisulfuron;
- presenza di dicotiledoni perenni o poco sensibili al prodotto: bentazone, piridate o dicamba.

AVVERTENZE
Non impiegare su linee pure utilizzate per la produzione di mais da seme.
Durante il trattamento evitare sovrapposizioni di prodotto.
Al termine dell'applicazione lavare accuratamente l'attrezzatura con una soluzione di acqua e di bagnante non ionico.
Dopo il trattamento, prima di rientrare in campo, attendere l'asciugatura della vegetazione.

COMPATIBILITÀ
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Alcuni giorni dopo il trattamento si possono manifestare sulla coltura alcuni sintomi transitori rappresentati da decolorazioni o imbianchimenti fogliari, che non hanno conseguenza sullo sviluppo e sulla produzione del mais. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

PROTEGGERE DAL FREDDO - AGITARE BENE PRIMA DELL'USO

ATTENZIONE - DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE PER GLI USI E ALLE CONDIZIONI RIPORTATE IN QUESTA ETICHETTA. CHI IMPIEGA IL PRODOTTO E' RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIO DEL PREPARATO. IL RISPETTO DI TUTTE LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE ETICHETTA È CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE L'EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI.
NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI - PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - OPERARE IN ASSENZA DI VENTO - DA NON VENDERSI SFUSO – SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del...

09A12062

DECRETO 26 agosto 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Cuprol S».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la Direttiva 2009/37/CE della Commissione (pubblicata sulla GUCE 24 aprile 2009, n. L/104), che prevede l'inclusione delle sostanze attive clormequat, composti di rame, propaquizafop, quizalofop-P, teflubenzurone e zeta-cipermetrina nell'allegato I della Direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTA la domanda presentata in data 22-05-2006 dall'Impresa Pasquale Mormino & Figlio Srl con sede legale Via Lungomolo, 16 Termini Imerese (PA) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: CUPROL S;

VISTO il parere favorevole espresso in data 07-04-2009 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione a tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo gli obblighi di adeguamento per la sostanza attiva RAME OSSICLORURO di cui alla Direttiva 2009/37/CE;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 12-06-2009 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 22-06-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo negli stabilimenti dell'impresa:

Pasquale Mormino & Figlio Srl - Termini Imerese (PA);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999.

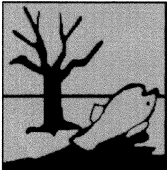
D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque), fatto salvo gli obblighi di adeguamento per la sostanza attiva RAME OSSICLORURO di cui alla Direttiva 2009/37/CE, l'Impresa Pasquale Mormino & Figlio Srl con sede legale Via Lungomolo, 16 Termini Imerese (PA) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato CUPROL S con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 250-500 e litri 1-5-10-16-20-25.

Il prodotto in questione è preparato e confezionato nello stabilimento dell'impresa Pasquale Mormino & Figlio Srl - Termini Imerese (PA).

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13322

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 26 agosto 2009

Il direttore generale: BORRELLO

CUPROL S

FUNGICIDA IN PASTA FLUIDA A BASE DI RAME

CUPROL S - REGISTRAZIONE N° 13322 del MINISTERO del LAVORO, della SALUTE e delle POLITICHE SOCIALI del ....

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono:
RAME metallo (sotto forma di ossicloruro) g 13,77 (=170 g/l)
Acqua, coadiuvanti, bagnanti, adesivanti e coloranti q.b. a g 100

Officina di produzione:
Pasq. MORMINO & Figlio S.r.l.
Termini Imerese (PA)

Pasq. MORMINO & Figlio S.r.l.
Via Lungomolo n. 16 - Termini Imerese (PA)
Tel. 091 8141004

LOTTO N.

TAGLIE:
250 ml - 500 ml - 1 L - 5L
10 L - 16 L - 20 L - 25 L

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO: Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Fungicida rameico in pasta fluida colloidale ad alta adesività e persistenza. Il processo di lavorazione di questa formulazione in pasta fluida conferisce alle sue particelle una finezza colloidale ed una elevata adesività con un'ottima resistenza alla azione dilavante delle piogge e consente di preparare, con estrema facilità, delle miscele perfettamente omogenee e stabili con il vantaggio di creare sulla vegetazione irrorata una persistente barriera contro funghi.

IMPIEGO E DOSI

VITE:	contro Peronospora con azione collaterale su Botrite, Escoriosi e Black-rot	400-500 ml/hl
AGRUMI:	contro Mal secco, Allupatura, Fumaggini. Azione collaterale su Batteriosi.	300-400 ml/hl
POMACEE (Melo e Pero): consentiti solo trattamenti autunno-invernali e pre-fiorali	contro Ticchiolatura, Nectria, Moniliosi. Azione collaterale su Batteriosi.	trattamenti autunno invernali: 500-650 ml/hl trattamenti prefiorali: 300 ml/hl
OLIVO:	contro Occhio di Pavone, Fumaggine, Lebbra e Rogna	400-500 ml/hl
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO:	contro Peronospora, Ruggine e Cercosporiosi	650 ml/hl
NOCCIOLO:	contro Cancri rameali e Marssonnina	trattamenti autunno-invernali: 500 ml/hl trattamenti primaverili: 400 ml/hl
DRUPACEE (Pesco, Albicocco, Ciliegio, Susino), MANDORLO: consentiti solo trattamenti autunno-invernali	contro Bolla, Corineo, Monilia e Cancro dei rametti. Azione collaterale su Batteriosi.	trattamenti autunno-invernali: 500-800 ml/hl
COLTURE ORTICOLE (Carciofo, Cipolla, Cavolo, Cavolfiore, Pisello, Fagiolino, Fagiolo, Pomodoro, Melanzana, Sedano, Finocchio) Asparago (trattamenti consentiti dopo la raccolta dei turioni)	contro Peronospora, Alternariosi, Antracnosi, Cercosporiosi, Septoriosi, Vaiolatura dei frutti, Cladosporiosi e Cancrena pedale	450-600 ml/hl
PATATA:	contro Peronospora, Alternaria, Septoria, Cladosporiosi	500-600 ml/hl
ROSA:	contro Peronospora, Cercosporiosi, Alternariosi e Ruggini	450-500 ml/hl

Le dosi d'impiego si riferiscono a trattamenti a volume normale (1000 l/ha per olivo, vite e fruttiferi in vegetazione; 600 l/ha su fruttiferi in riposo invernale; 500 l/ha sulle altre colture. Impiegando atomizzatori a volume diverso, le dosi devono essere proporzionalmente variate in modo da distribuire la stessa quantità di prodotto per ettaro.

L'aggiunta di bagnanti-adesivanti è da evitare poiché il Cuprol S può essere adoperato come tale, essendo dotato della necessaria adesività e bagnabilità. Evitare le irrorazioni a pieno sole nelle giornate calde.

PREPARAZIONE: Agitare il contenuto della confezione, versare la dose di Cuprol S in acqua e mescolare.

COMPATIBILITÀ: Non usare il prodotto in miscela con Thiram.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono, inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: non trattare durante la fioritura. Su Pesco, varietà di Melo (Abbondanza, Belford, Black Davis, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, King David, Morgenduft, Renetta del Canadà, Rome Beauty, Rosa Mantovana, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap), e di pero (Abate Fetel, B.C.William, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Butirra Giffard, Dott. Jules Guyot, Kaiser, Favorita di Clapp, Passacrassana) cuprosensibili: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la ripresa vegetativa.

Sospendere i trattamenti 3 giorni prima della raccolta per POMODORO, MELANZANA, CIPOLLA; 7 giorni per PATATA, 20 giorni per le ALTRE COLTURE

ATTENZIONE
Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del ....

09A12064

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2009 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 257,04)	- annuale	€ **438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)	- semestrale	€ **239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 132,57)	- annuale	€ **309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)	- semestrale	€ **167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 383,93)	- annuale	€ **819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)	- semestrale	€ **431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 264,45)	- annuale	€ **682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)	- semestrale	€ **357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla ***Gazzetta Ufficiale*** - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2009.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione)	€ **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:	
serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)	- annuale	€ **295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,00)	- semestrale	€ **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)	- annuale	€ **85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60)	- semestrale	€ **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%	€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

€ 7,00